

E s e r c i z i o 2 0 0 4

BUZZI UNICEM S.p.A.

Sede in Casale Monferrato (AL) - Via Luigi Buzzi 6

Capitale sociale euro 118.168.453,20

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Alessandria 00930290044

BUZZI UNICEM

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

INDICE

Convocazione di Assemblea	pag.	5
Cariche sociali	"	7
Bilancio consolidato		
Relazione sulla gestione	"	11
Stato patrimoniale consolidato	"	28
Conto economico consolidato	"	32
Nota integrativa	"	35
Relazione della Società di Revisione	"	70
Relazioni e Bilancio Buzzi Unicem S.p.A.		
Relazione sulla gestione	"	75
Stato patrimoniale	"	88
Conto economico	"	92
Nota integrativa	"	95
Relazione della Società di Revisione	"	156
Relazione del Collegio Sindacale	"	159
Conferimento dell'incarico di revisione alla Deloitte & Touche S.p.A. Parere del Collegio Sindacale	"	169
Relazione del Consiglio di Amministrazione Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2005-2006-2007, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2005-2006-2007	"	171
Relazione del Consiglio di Amministrazione Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Deliberazioni in merito all'emolumento del Consiglio di Amministrazione	"	173
Relazione del Consiglio di Amministrazione Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento	"	175
Relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie	"	177

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Presso gli uffici, in Casale Monferrato (Alessandria), via Fratelli Parodi n. 34, per il giorno:

- **29 aprile 2005, alle ore 9,30**, in prima convocazione;
- **5 maggio 2005, stessi luogo ed ora**, in seconda convocazione;

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. *Bilancio al 31 dicembre 2004; relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 2004; deliberazioni relative.*
2. *Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2005-2006-2007 nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2005-2006-2007.*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.*
4. *Deliberazioni in merito all'emolumento al Consiglio di Amministrazione.*
5. *Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento.*
6. *Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.*

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Alessandro BUZZI ¹	Presidente ed Amministratore Delegato
Enrico BUZZI ²	Vice Presidente
Franco BUZZI ²	Vice Presidente
Gianfranco BARZAGHINI ³	Consigliere e Direttore Generale
Pietro BUZZI ⁴	Consigliere
Onorato CASTELLINO	Consigliere
Alvaro DI STEFANO	Consigliere
Klaus DYCKERHOFF ⁵	Consigliere
Jürgen LOSE	Consigliere
Gianfelice ROCCA ⁶	Consigliere
Maurizio SELLA	Consigliere
Marco WEIGMANN	Consigliere

Collegio Sindacale

Mario PIA	Presidente
Paolo BURLANDO	Sindaco Effettivo
Giorgio GIORGI	Sindaco Effettivo
Franco BAROLO	Sindaco Supplente
Roberto D'AMICO	Sindaco Supplente

¹ nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2002 e Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2003, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

² nominati Vice Presidenti dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2002 con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

³ nominato Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2002, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

⁴ consigliere con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

⁵ nominato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2004;

⁶ nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2003 e confermato dall'assemblea ordinaria del 9 maggio 2003.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Bilancio Consolidato

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2004 è stato un anno di grande importanza per Buzzi Unicem, che nel mese di gennaio ha oltrepassato la soglia del 50% del capitale ordinario Dyckerhoff, acquisendone il controllo dopo un percorso in più tappe iniziato nel giugno 2001. Il presente documento di bilancio, in cui Dyckerhoff è consolidata integralmente, rappresenta per la prima volta un intero anno di attività del nuovo gruppo, una realtà ora presente in 9 paesi, con 41 cementerie, una capacità produttiva di cemento di circa 38 milioni di tonnellate annue e oltre 11.800 dipendenti.

Nell'anno appena trascorso, le vendite di cemento sono ammontate a 31,9 milioni di tonnellate, in linea con quelle del 2003 pro-forma; al netto delle variazioni di perimetro intervenute in ambito Dyckerhoff, le vendite sono in aumento dell'1,8%. Il progresso è attribuibile soprattutto ad Italia, Messico ed Est Europa. Negli Stati Uniti i volumi sono stati analoghi all'esercizio precedente, mentre in Germania il mercato si è confermato debole.

Le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono aumentate del 3,3%, a 15,2 milioni di metri cubi, grazie agli ottimi risultati conseguiti in Messico, Polonia e Repubblica Ceca; in lieve diminuzione le vendite in Italia e negli Stati Uniti.

Il fatturato consolidato si è attestato a 2.771,6 milioni di euro, contro 2.781,9 milioni del proforma 2003 (-0,4%); l'effetto cambio ha determinato una riduzione del fatturato di 101,3 milioni di euro, in gran parte relativa all'area dollaro, mentre le variazioni di perimetro hanno influito negativamente per 82,6 milioni di euro. Non considerando tali effetti, l'incremento del fatturato sarebbe stato del 6,4%, grazie ai progressi realizzati in Italia, Stati Uniti, Messico ed Est Europa.

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 710,6 milioni, +4,5% rispetto ai 680,1 milioni del proforma 2003; il progresso è essenzialmente ascrivibile ai miglioramenti in Germania (+35,5 milioni), Lussemburgo (+17,5 milioni) e Europa Orientale (+18,4 milioni). Il deprezzamento del dollaro e del peso messicano ha ridimensionato il contributo degli Stati Uniti e del Messico: complessivamente, la riduzione del margine operativo lordo dovuta all'effetto cambio è stata di 33,7 milioni. Al lordo dell'effetto cambio e delle variazioni di perimetro nella controllata Dyckerhoff (-18,6 milioni), il margine operativo lordo sarebbe aumentato del 12,5%.

Il rapporto tra margine operativo lordo e fatturato è aumentato dal 24,4% del pro-forma 2003 al 25,6% del 2004; analizzandone l'andamento per mercati, si nota una sostanziale stabilità in Italia, Stati Uniti e Messico ed un miglioramento in Germania, Lussemburgo ed Est Europa (in particolare Ucraina e Repubblica Ceca).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche si sono attestati a 199,3 milioni di euro (210,2 il proforma 2003); gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 58,3 milioni, sono per 20,4 milioni relativi all'avviamento di Dyckerhoff.

Gli oneri finanziari si sono attestati a 126,5 milioni, contro i 98,5 milioni del proforma 2003. La componente strettamente riferita all'indebitamento finanziario è stabile a 100,9 milioni (101,2 milioni nel 2003); nel prossimo e nei seguenti esercizi è attesa una riduzione, grazie al rimborso di alcuni finanziamenti contratti nel passato il cui costo è oggi particolarmente elevato.

Le rettifiche nette di valore sono pari a 5,6 milioni, valore analogo al proforma 2003; tra le svalutazioni, si segnala quella riferita a Cementi Moccia (NA) per 5,8 milioni di euro.

I proventi straordinari netti sono ammontati a 89,6 milioni di euro, di cui 82,9 milioni rivenienti da modifiche nei principi contabili italiani, che hanno imposto il rilascio del fondo utili differiti su cambi. Tra le componenti negative si ricorda il prudenziale accantonamento di 11,0 milioni di euro a seguito della sanzione comminata nel mese di agosto dall'Autorità Antitrust ad Unical, per presunte irregolarità nel settore del calcestruzzo. Nel conto economico proforma 2003, i proventi straordinari ammontavano a 188,7 milioni, riconducibili essenzialmente a cessioni di attività realizzate da Dyckerhoff.

Dopo imposte sul reddito per 132,9 milioni ed interessi di minoranza pari a 38,8 milioni, il 2004 si è chiuso con un utile netto consolidato di 238,7 milioni di euro, contro i 159,3 milioni del pro-forma 2003.

Conto economico consolidato sintetico

(milioni di euro)

	2004	2003 pro-forma	2003
Ricavi netti	2.771,6	2.781,9	1.461,6
Consumi, costi operativi e servizi	(1.665,4)	(1.663,6)	(861,6)
Valore aggiunto	1.106,2	1.118,3	600,0
Costo del lavoro	(395,6)	(438,1)	(166,1)
Margine operativo lordo	710,6	680,1	433,9
Ammortamenti	(257,6)	(273,5)	(114,1)
Risultato operativo	453,0	406,6	319,8
(Differenza tra valore e costi della produzione)			
Proventi (oneri) finanziari	(126,5)	(98,5)	(21,0)
Rettifiche di valore	(5,6)	(5,5)	(9,0)
Proventi (oneri) straordinari	89,6	188,7	3,4
Risultato ante imposte	410,5	491,2	293,2
Imposte sul reddito	(132,9)	(130,1)	(114,1)
Utile netto del periodo	277,6	361,1	179,1
Quota terzi	(38,9)	(201,9)	(19,8)
Utile netto del gruppo	238,7	159,3	159,3
Cash flow (utile + ammortamenti)	535,1	634,6	312,4

Nel 2004, il gruppo ha investito 315,1 milioni di euro, di cui 111,2 milioni per l'aumento della quota nel capitale ordinario di Dyckerhoff dal 49,6% di fine 2003 al 67,0% di fine 2004. Circa 15 milioni di euro complessivi sono stati spesi per salire dal 90% al 100% del capitale di Cementi Riva (TN), poi fusa in Buzzi Unicem SpA, e dal 30% al 50% del capitale di Cementi Moccia (NA). In Messico, l'ultimazione della prima linea di produzione di Cerritos e l'avvio della costruzione della seconda linea hanno richiesto, per il 50% di pertinenza del gruppo, circa 21 milioni di euro. Tra gli altri investimenti industriali di particolare rilevanza, si segnalano in Italia l'installazione del mulino Horomill a Trino (VC) e l'ampliamento dell'area di coltivazione della cava di Monfranco, presso Robilante (CN). Negli Stati Uniti, si ricordano l'ammodernamento della torre di preriscaldamento a San Antonio (TX), l'introduzione di un nuovo sistema di macinazione e dosaggio del polverino per i forni di Selma (MO), il bypass alkali di Greencastle (IN). In Ucraina, per assecondare la rapida crescita del mercato, è stato avviato un progetto di modernizzazione di alcune linee di produzione.

Stato patrimoniale consolidato sintetico

(milioni di euro)

	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma	31.12.2003
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	3.291,6	3.582,1	869,4
Immobilizzazioni finanziarie	207,6	226,3	959,4
Capitale d'esercizio	431,6	477,9	276,3
Capitale investito netto	3.930,8	4.286,3	2.105,1
Patrimonio netto	2.072,4	1.896,4	1.435,7
di cui, Quota terzi	366,0	539,5	79,1
Fondi	1.016,1	1.198,4	263,1
Posizione finanziaria netta	842,3	1.191,5	406,3
Totale copertura	3.930,8	4.286,3	2.105,1

L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 842,3 milioni di euro, in diminuzione di 349,2 milioni rispetto ai 1.191,5 pro-forma al 31 dicembre 2003. Si ricorda che nell'esercizio appena concluso il gruppo, oltre ad aver speso investimenti tecnici e finanziari per complessivi 315,1 milioni di euro, ha distribuito dividendi per 55,4 milioni di euro. Alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto ha contribuito per 203,8 milioni l'aumento di capitale lanciato nel mese di giugno, mentre il beneficio derivante dalla svalutazione del dollaro è quantificabile in circa 41 milioni di euro. Infine, si ricorda che nell'esercizio 2004 sono stati incassati circa 118 milioni di euro riferiti a disinvestimenti effettuati da Dyckerhoff nel 2003.

Il patrimonio netto, inclusa la componente di terzi, è salito a 2.072,4 milioni di euro, contro i 1.896,4 milioni del pro-forma al 31 dicembre 2003, cosicché il rapporto indebitamento finanziario/patrimonio netto è diminuito a 0,41 (0,63 il pro-forma); includendo gli impegni per 418,5 milioni rivenienti dall'opzione put su azioni Dyckerhoff detenuta da IMI Finance Luxembourg SA, tale rapporto si situa a 0,61 (0,91 il proforma).

Le componenti attive e passive della posizione finanziaria netta, suddivise per grado di liquidità, sono riportate nella tabella seguente:

Posizione finanziaria netta			
	(milioni di euro)		
	31.12.2004	31.12.2003 <i>pro-forma</i>	31.12.2003
Disponibilità ed attività finanziarie a breve	885,7	658,7	333,2
Debiti finanziari a breve	(245,8)	(330,6)	(62,4)
Disponibilità netta a breve	639,9	328,1	270,8
Attività finanziarie a medio e lungo termine	4,8	21,9	21,9
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.487,0)	(1.541,5)	(699,0)
Posizione finanziaria netta	(842,3)	(1.191,5)	(406,3)

Nel mese di dicembre 2004 era atteso l'esercizio, da parte di IMI Finance Luxembourg SA, dell'opzione *put* su 5 milioni di azioni ordinarie Dyckerhoff (24,2% del capitale ordinario), con un prezzo di esercizio di 418,5 milioni di euro; la scadenza della connessa linea di credito sindacata, organizzata nel giugno 2001 per il finanziamento dell'acquisizione Dyckerhoff, era prevista per il dicembre 2005. In vista di tali cruciali eventi, il gruppo ha per tempo realizzato un'ottimizzazione della propria struttura finanziaria, in tre passi successivi.

Innanzitutto, il 28 giugno u.s., la capogruppo Buzzi Unicem SpA ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, da realizzarsi emettendo fino a 24,2 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 8,50 euro ciascuna, aventi godimento 1.1.2004. Le azioni sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti ordinari e di risparmio Buzzi Unicem ed ai possessori del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Agli aventi diritto sono state offerte 2 nuove azioni ordinarie ogni 15 azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni convertibili possedute. Il controvalore complessivo dell'offerta è stato di circa 206 milioni di euro. L'operazione si è conclusa con pieno successo nell'agosto scorso; come annunciato contestualmente al lancio dell'operazione, l'azionista di controllo ha sottoscritto integralmente la quota di propria spettanza, pari a 86,5 milioni di euro.

Il passo successivo, nel mese di settembre, è stato la stipula con SanPaolo IMI di una nuova linea di credito bancaria "corporate", senza garanzie, per un importo pari a 300 milioni di euro.

Infine, in ottobre, Buzzi Unicem, per il tramite della propria controllata al 100% Alamo Cement Company, ha completato con successo il collocamento privato presso investitori istituzionali sul mercato nord-americano – US Private Placement – di una nuova emissione di Senior Unsecured Notes per 153 milioni di dollari e 15 milioni di euro.

Il prestito è strutturato in tre tranches come segue:

- una prima tranche dell'importo di 25 milioni di dollari, con scadenza e rimborso in unica soluzione al 20 ottobre 2007, al tasso annuo fisso del 4,41%;
- una seconda tranche dell'importo di 15 milioni di euro, con scadenza e rimborso in unica soluzione al 20 ottobre 2009 e facoltà di rimborso anticipato dal 20 aprile 2006, ad un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 punti base;
- una terza tranche dell'importo di 128 milioni di dollari, con scadenza finale al 20 ottobre 2011 e rimborso in rate annuali costanti in linea capitale a decorrere dal 20 ottobre 2005 e sino al 20 ottobre 2011, al tasso annuo fisso del 4,90%.

Le disponibilità rivenienti dalle due operazioni di finanziamento, unitamente ai fondi derivanti dall'aumento di capitale, sono state utilizzate per la chiusura della linea di credito sindacata organizzata per il finanziamento dell'acquisizione Dyckerhoff nel giugno 2001. Queste medesime fonti di finanziamento sono state inoltre destinate al pagamento dei 418,5 milioni di euro relativi all'opzione put detenuta da IMI Finance Luxembourg SA. Come atteso, IMI Finance Luxembourg SA ha comunicato l'esercizio dell'opzione il 28 dicembre 2004.

Italia

Nel 2004 il prodotto interno lordo dell'Italia è cresciuto dell'1,0% valore ben inferiore al 2,0% della zona euro ed al 4,4% degli Stati Uniti; anche per la scarsa dinamicità dell'economia, il tasso di inflazione si è fermato al 2,2%, migliore risultato degli ultimi cinque anni.

Il nostro paese è stato penalizzato da una scarsa performance della produzione industriale, in particolare del comparto automobilistico. Gli investimenti in costruzioni sono invece risultati in crescita per il sesto anno consecutivo, confermandosi fattore chiave di sostegno e sviluppo per l'economia e l'occupazione. Ne è derivato un ulteriore incremento della domanda di **cemento**, la cui produzione nello scorso esercizio si è attestata al valore record di 45,5 milioni di tonnellate; la crescita, generalizzata sul territorio nazionale, è stata particolarmente vivace nelle regioni meridionali e nelle isole. A fronte di una bilancia commerciale sostanzialmente in pareggio (export per 2 milioni di tonnellate, import per 2,1), il consumo di cemento si è attestato a 45,6 milioni di tonnellate, +5,1% rispetto al 2003. Non si può non menzionare l'ulteriore aumento delle importazioni di clinker da trasformare in prodotto finito, attestatesi a circa 2,7 milioni di tonnellate. Tale fenomeno, non più tardi di quattro anni or sono, era limitato a circa mezzo milione di tonnellate.

Le vendite di cemento sono aumentate del 5,5% rispetto al 2003, con una performance particolarmente soddisfacente in Centro Italia e nelle Isole. La buona domanda di cemento si è riflessa solo parzialmente sui prezzi di vendita medi dell'anno, il cui miglioramento è stato limitato dalle forti dinamiche concorrenziali: l'aumento verificatosi nel periodo estivo è stato sostanzialmente riassorbito nell'ultimo quadrimestre, cosicché il progresso dei ricavi medi unitari è risultato contenuto.

Grazie anche ad una riduzione delle esportazioni e delle vendite di clinker a favore delle vendite domestiche di prodotto finito, il fatturato del settore cemento si è attestato a 571,0 milioni di euro, dai 526,0 milioni del 2003 (+8,6%). Il margine operativo lordo è aumentato dai 203,0 milioni di euro del 2003 ai 215,4 milioni del 2004 (+6,5%); la diminuzione dell'incidenza sul fatturato, passata dal 38,5% al 37,7% è ascrivibile all'ulteriore significativo aumento dei costi di produzione (elettricità, combustibili e materiali di manutenzione).

Anche nel 2004, gli investimenti sono stati finalizzati al mantenimento della qualità degli impianti ed alla ricerca di un continuo miglioramento del livello di efficienza. Tra questi ultimi, ricordiamo l'installazione del mulino Horomill a Trino (VC), l'ampliamento dell'area di coltivazione della cava di Monfranco presso Robilante (CN), l'ammodernamento degli impianti di macinazione ad Augusta (SR) e del sistema di raffreddamento del clinker di Vernasca (PC). Informiamo inoltre che nel mese di dicembre le cave di proprietà della collegata Cementi Moccia sono state oggetto di un blocco amministrativo dell'attività di estrazione, che ha portato alla fermata della produzione di clinker; alla mancata produzione si è fatto fronte con l'acquisto del semilavorato sul mercato. Prudenzialmente, in sede di redazione del bilancio, il valore di carico della partecipazione in Cementi Moccia è stato svalutato per 5,8 milioni di euro.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società del settore cemento operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		571,0	526,0
Margine operativo lordo		215,4	203,0
% sui ricavi netti		37,7	38,5
Investimenti industriali		54,1	36,8
Addetti a fine periodo	(numero)	1.478	1.495

Confermando l'andamento evidenziato durante l'anno, le vendite di **calcestruzzo preconfezionato** sono diminuite dell'1,2%, con un progresso dei prezzi di un paio di punti percentuali. Il lieve decremento delle vendite è essenzialmente ascrivibile ad un minor contributo di alcuni grandi lavori nel Nord Italia, in particolare la tratta ferroviaria ad alta velocità Torino–Novara, ormai in avanzata fase di realizzazione. Unical e società controllate hanno fornito calcestruzzo preconfezionato a varie altre opere infrastrutturali di primaria importanza, tra cui le linee ferroviarie ad alta velocità Milano–Bologna e Bologna–Firenze, la variante di valico autostradale nel tratto appenninico della Bologna–Firenze, il grande raccordo anulare di Roma. In dicembre 2004 Unical ha sottoscritto con il consorzio alta velocità Torino-Milano il contratto di fornitura calcestruzzo relativo alla tratta Novara-Milano.

Il fatturato di settore è aumentato dell'1,9% a 537,3 milioni di euro (527,4 milioni nel 2003), mentre il margine operativo lordo è diminuito di 8,8 milioni, attestandosi a 46,2 milioni. Il rapporto tra le due grandezze è stato dell'8,6%, inferiore all'eccellente 10,4% del 2003. La diminuzione della redditività è in parte dovuta ad un meno favorevole mix geografico delle forniture, essendo aumentato il peso di alcune aree a minore redditività a discapito di altre a maggiore contribuzione; come si è accennato, è declinato altresì il volume di attività correlato ad alcune commesse ad elevato valore aggiunto.

È continuata l'attenta politica di manutenzione degli impianti e di acquisizione selettiva di unità produttive, tra cui si segnalano Mervel Beton (RM) e Vielle Calcestruzzi (VA). È stata inoltre realizzata una nuova sede a Sesto Fiorentino (FI) per la controllata Betonval, operatore di grande rilevanza in Toscana.

Si riassumono di seguito i dati di sintesi delle società del settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		537,3	527,4
Margine operativo lordo		46,2	55,0
% sui ricavi netti		8,6	10,4
Investimenti industriali		11,4	7,8
Addetti a fine periodo	(numero)	684	713

Nell'esercizio appena trascorso, la collegata Laterlite SpA, leader nella produzione di **argilla espansa**, ha realizzato un fatturato di 56,1 milioni di euro (contro i 50,2 milioni del 2003) ed un margine operativo lordo di 10,9 milioni (7,8 milioni nel 2003).

Il 2004 è stato un anno positivo per Addiment Italia, *joint venture* paritetica con il gruppo svizzero Sika, attiva nella **chimica per l'edilizia**: la società ha venduto 31.600 tonnellate (32.300 nel 2003), realizzando un fatturato di 15,6 milioni di euro (+12,2%) ed un margine operativo lordo di 2,5 milioni di euro (2,1 milioni nel 2003). Il miglioramento dei risultati, nonostante la lieve contrazione dei volumi, deriva dalla ricomposizione del portafoglio prodotti verso additivi acrilici a maggior valore aggiunto.

Germania

Dopo una stagnazione di tre anni, nel 2004 il prodotto interno lordo è aumentato dell'1,6%; si è trattato tuttavia di una ripresa debole, sostenuta esclusivamente dalle esportazioni, non sufficiente a riportare entro i limiti di Maastricht il rapporto deficit/Pil.

È perdurata la crisi dei consumi, con le vendite al dettaglio al minimo degli ultimi 10 anni; gli sforzi per ridurre il peso del *welfare state* ed introdurre maggiore flessibilità non si sono ancora tradotti in benefici concreti per l'occupazione, nuovamente in calo.

Pur restando la Germania il paese dell'Europa occidentale con i più elevati investimenti in costruzioni in valori assoluti (circa 200 miliardi di euro), il trend permane negativo: nel 2004, essi sono diminuiti infatti del 2,5%. Tutti i comparti hanno subito una contrazione, particolarmente marcata per le costruzioni pubbliche e quelle commerciali/industriali.

A parità di perimetro di consolidamento, le vendite Dyckerhoff sono diminuite del 4,8%; ciononostante, grazie al recupero dei prezzi medi di vendita dai minimi del 2003, il fatturato, sempre a perimetro costante, è aumentato del 7,0% a 501,9 milioni di euro rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio (469,1 milioni). Il miglioramento dei prezzi e l'entrata a regime del piano di ristrutturazione "Dyckerhoff 21" si sono tradotti in un aumento di 47,9 milioni del margine operativo lordo a perimetro omogeneo, da 5,5 a 53,4 milioni; l'incidenza sul fatturato è aumentata al 10,6%.

Tra gli investimenti realizzati in Germania, si segnalano il bypass del forno ad Amöneburg (Assia), ancora in corso di ultimazione, e la predisposizione delle strutture tecniche necessarie per aumentare ulteriormente l'utilizzo di combustibili alternativi nella cemeniera di Deuna (Turingia).

Si riporta qui di seguito il contributo della Germania alle attività del gruppo; per omogeneità di confronto, i dati relativi al 2003 sono rettificati per tener conto della cessione del 50% di Anneliese Zement e del deconsolidamento di alcune attività non strategiche, che hanno determinato una riduzione del fatturato di 66,8 milioni e del margine operativo lordo di 12,4 milioni.

(milioni di euro)

	2004	2003 <i>pro-forma</i>
Ricavi netti	501,9	469,1
Margine operativo lordo	53,4	5,5
% sui ricavi netti	10,6	1,2
Investimenti industriali	28,0	57,1
Addetti a fine periodo (*) (numero)	2.016	2.406

(*) inclusi i servizi centrali.

Lussemburgo

L'economia del Lussemburgo ha confermato nel 2004 il proprio momento positivo, con un aumento del prodotto interno lordo del 4,2%; il settore delle costruzioni si è mantenuto su livelli analoghi allo scorso anno.

Le vendite di cemento in uscita dal paese sono aumentate del 3,5%, con un rallentamento nel quarto trimestre per rinvio di importanti progetti di costruzione. La stabilità dei prezzi ed il positivo sviluppo nella vendita di prodotti in calcestruzzo hanno permesso di conseguire un aumento del fatturato da 123,6 a 135,7 milioni di euro (+9,8%) e del margine operativo lordo da 8,8 milioni a 26,3 milioni; quest'ultimo include tuttavia componenti non ricorrenti per 5,3 milioni. È significativamente migliorata la redditività, con il rapporto margine operativo lordo/fatturato salito al 19,4%, ovvero 15,4% senza includere le componenti straordinarie (7,1% nel 2003).

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società operanti in Lussemburgo:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		135,7	123,6
Margine operativo lordo		26,3	8,8
% sui ricavi netti		19,4	7,1
Investimenti industriali		7,0	6,6
Addetti a fine periodo	(numero)	634	608

Polonia

Nel 2004 la Polonia è entrata a far parte dell'Unione Europea, viatico per l'ingresso nella moneta unica; alla crescita economica (il prodotto interno lordo è aumentato del 5,7%) si è abbinata una diminuzione delle pressioni inflazionistiche ed un sensibile apprezzamento dello zloty, che rimane comunque al di sotto dei valori di due anni or sono.

Nel corso dell'anno, la domanda di cemento è stata influenzata dall'aumento al 22% dell'IVA sui materiali da costruzione, con decorrenza 1 maggio; al *boom* nei primi quattro mesi è seguita una prevedibile contrazione del consumo in quelli successivi, pur restando il saldo netto positivo. Secondo le prime stime, il consumo di cemento nel 2004 si è attestato a 11,5 milioni di tonnellate, in aumento del 3,6% sul 2003.

Le vendite di cemento sono diminuite del 4,2%, con prezzi in lieve diminuzione; la contrazione delle quantità vendute, in controtendenza rispetto all'andamento complessivo del mercato, consegue grazie all'adozione di una politica commerciale più orientata al mantenimento di ricavi unitari soddisfacenti piuttosto che alla crescita dei volumi. Anche grazie all'incremento delle vendite di calcestruzzo preconfezionato, dell'ordine del 20%, il fatturato in valuta locale è aumentato dell'1,3%; in euro, il fatturato è invece diminuito dell'1,5% a 70,9 milioni (72,0 nel 2003). Il margine operativo lordo è aumentato da 17,0 milioni a 18,9 milioni di euro, +11,3%, raggiungendo un'incidenza sul fatturato del 26,6% (23,6% nel 2003).

La cemeniteria polacca di Nowiny è stata oggetto nel recente passato di un completo rinnovamento e non necessita di particolari investimenti se non l'ordinaria manutenzione; per ridurre ulteriormente il già basso impatto ambientale, è stato installato un nuovo impianto di trattamento dei gas da combustione.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società operanti in Polonia:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		70,9	72,0
Margine operativo lordo		18,9	17,0
% sui ricavi netti		26,6	23,6
Investimenti industriali		6,6	4,3
Addetti a fine periodo	(numero)	409	420

Repubblica Ceca

Anche la Repubblica Ceca è tra i paesi che nel 2004 sono entrati nell'Unione Europea; come per la Polonia, le già favorevoli prospettive di crescita e stabilizzazione del paese ne risultano rafforzate. Nell'anno appena concluso, alla crescita del prodotto interno lordo, dell'ordine del 3,5%, si è abbinata una rimarchevole stabilità della corona ceca nei confronti dell'euro; nonostante il buon contesto macroeconomico, le attese riforme del sistema pensionistico e sanitario non si sono ancora concretizzate.

Gli investimenti in costruzioni sono aumentati dell'8,3%, spingendo il consumo di cemento a 4,3 milioni di tonnellate (+7,5%) e quello di calcestruzzo preconfezionato a 6,5 milioni di metri cubi (+6,6%).

Le vendite di cemento del gruppo sono in progresso del 2,2%, mentre i prezzi sono diminuiti di qualche punto percentuale, a causa dell'alto livello di concorrenza tra gli operatori. Si è confermata la fase di accentuata crescita nel settore del calcestruzzo preconfezionato, le cui vendite sono aumentate del 19,3%, con prezzi stabili.

Il fatturato realizzato nel paese si è pertanto attestato a 117,1 milioni di euro, +11,0% rispetto ai 105,5 milioni del 2003, mentre il margine operativo lordo è aumentato a 37,0 milioni, con un progresso del 33,5% dai 27,7 milioni dello scorso esercizio. E' apprezzabile il miglioramento della redditività caratteristica, con il rapporto margine operativo lordo/fatturato in ascesa dal 26,3% al 31,6%.

Nella cementeria di Hranice, situata nella parte orientale del Paese nei pressi del confine slovacco, già molto competitiva nei costi di produzione, è stato installato un impianto di abbattimento delle polveri di raffreddamento del clinker.

Si riporta di seguito il contributo della Repubblica Ceca alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	2004	2003
Ricavi netti	117,1	105,5
Margine operativo lordo	37,0	27,7
<i>% sui ricavi netti</i>	31,6	26,3
Investimenti industriali	7,7	10,1
Addetti a fine periodo	758	678
	(numero)	

Ucraina

Le note vicende elettorali del paese non hanno interferito con lo sviluppo economico, che con un aumento del prodotto interno lordo del 12%, è stato il più significativo d'Europa. La dinamica degli investimenti nel settore delle costruzioni si è confermata molto favorevole (+17%), determinando un aumento del consumo di cemento a 9,2 milioni di tonnellate (+19,5%); altrettanto significativo è stato il miglioramento dei prezzi in valuta locale. Le vendite di cemento sono aumentate del 13,5%, mentre l'andamento dei volumi di calcestruzzo preconfezionato, settore ancora in fase embrionale, è stato incoraggiante.

L'andamento prezzi/volumi ha determinato un sensibile incremento del fatturato, da 33,5 a 46,4 milioni di euro (+38,6%), e soprattutto il raggiungimento di un margine operativo lordo ampiamente positivo (nel 2003 il margine operativo era nullo).

Come annunciato, allo scopo di assecondare la rapida crescita del mercato, in Ucraina è stato avviato un progetto di modernizzazione di alcune linee di produzione; in particolare, importanti interventi sono stati realizzati sul forno 5 dell'impianto di Volyn (nei pressi di Rivne) e sul forno 2 di Yugcement (Nikolajev, nelle vicinanze del Mar Nero). Tali interventi si protrarranno anche nell'esercizio in corso.

Si riporta qui di seguito il contributo dell'Ucraina alle attività del gruppo:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		46,4	33,5
Margine operativo lordo		4,2	–
% sui ricavi netti		9,0	–
Investimenti industriali		6,4	2,3
Addetti a fine periodo	(numero)	1.596	1.536

Russia

Nel 2004 l'economia russa è cresciuta del 7,0%, trascinata dalle ottime performance del settore energetico; l'anno è stato favorevole anche per l'industria delle costruzioni e di riflesso per il consumo di cemento, che è stimato in 45 milioni di tonnellate, +18,4% rispetto al 2003. Data la vastità del paese, si rilevano ampi differenziali di crescita tra le varie regioni.

Le vendite di cemento dell'unità Suchoi Log, che opera nella regione di Jekaterinburg ad est degli Urali, sono progredite del 2,9%. Grazie al buon miglioramento dei ricavi unitari, il fatturato in valuta locale è aumentato del 30,8% ed il margine operativo lordo del 28,1%. In euro, le due grandezze si sono attestate a 62,5 milioni (+27,5%) e 15,4 milioni (+24,9%) rispettivamente. Il rapporto tra margine operativo lordo e fatturato è stato pari al 24,6%, appena inferiore al 25,1% del 2003, che aveva beneficiato di alcune componenti una tantum per 2,6 milioni di euro.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società operanti in Russia:

		(milioni di euro)	
		2004	2003
Ricavi netti		62,5	49,1
Margine operativo lordo		15,4	12,3
% sui ricavi netti		24,6	25,1
Investimenti industriali		3,5	4,1
Addetti a fine periodo	(numero)	1.556	1.549

Stati Uniti d'America

Nel 2004 l'economia americana è stata caratterizzata da una robusta ripresa, riflessa in una crescita del prodotto interno lordo del 4,4%, la più elevata dal 1999, e nella creazione di oltre 2 milioni di posti di lavoro. Nonostante il dollaro si sia ulteriormente svalutato del 10% nei confronti dell'euro, il disavanzo commerciale ha raggiunto livelli record. La forza dell'economia ha indotto le autorità di politica monetaria ad un graduale aumento del costo del denaro fino all'attuale 2,5%.

Nell'esercizio appena concluso, il consumo di cemento è aumentato del 6,6%, attestandosi a 114,6 milioni di tonnellate; tale variazione è la sintesi di dinamiche molto differenziate a livello di singoli Stati. La domanda è stata molto forte negli Stati del Sud Ovest, del Sud Est ed in quelli della costa Ovest; nelle regioni centrali, ove la presenza di Buzzi Unicem è significativa, il consumo di cemento è invece risultato stabile o in lieve diminuzione. La generalizzata forza della domanda ed alcuni fattori esterni quali l'aumento dei noli, la svalutazione del dollaro ed una minore disponibilità di prodotto a livello internazionale hanno ridotto l'economicità delle importazioni, creando condizioni favorevoli ad un recupero dei prezzi, necessario per compensare gli aumenti dei combustibili e dei costi di manutenzione.

Il 2004 è stato il primo anno di operatività per Buzzi Unicem USA, come si ricorderà costituita il 1° gennaio 2004 a seguito della fusione tra le attività di RC Cement (già facenti parte del gruppo Buzzi Unicem) e Lone Star Industries (fino al 2003 controllata da Dyckerhoff). Dopo la fase di studio iniziale, il processo di integrazione è proseguito con rapidità e si è concretizzato in significative razionalizzazioni delle spese generali, amministrative e di quelle per il personale; il network distributivo è stato efficacemente integrato, con ulteriori risparmi nei costi di logistica.

In Texas, la controllata Alamo Cement ha realizzato nella prima parte dell'anno un importante intervento per potenziare la torre di preriscaldamento e migliorare l'impianto di filtrazione del forno; l'intervento era programmato ed ha comportato l'arresto del forno per 35 giorni, consentendo di migliorare l'efficienza ed aumentare lievemente la capacità produttiva.

Le vendite di cemento realizzate negli Stati Uniti dalle controllate Buzzi Unicem USA ed Alamo Cement sono in linea con il pro-forma 2003 (-0,5%); i volumi sono stati influenzati da una dinamica della domanda meno favorevole della media in alcuni dei mercati chiave di Buzzi Unicem USA (in particolare Midwest) ed in Texas. Nell'ultimo trimestre, le avverse condizioni meteorologiche e le conseguenze dell'uragano che in settembre ha colpito la cementeria di Stockertown (PA) hanno limitato il potenziale di crescita.

Nella seconda parte dell'esercizio si è concretizzato un apprezzabile miglioramento dei prezzi di vendita, in aumento di alcuni punti percentuali.

Le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono diminuite del 2,4%, ugualmente con prezzi in contenuto miglioramento.

Per la dinamica descritta, il fatturato delle controllate statunitensi è aumentato da 881,5 milioni di dollari del pro-forma 2003 a 917,2 milioni del 2004 (+4,1%); in euro, tale grandezza è invece diminuita del 5,4%, a causa di un effetto cambio negativo per 73,5 milioni di euro.

Il margine operativo lordo si è attestato a 285,3 milioni di dollari, contro i 305,9 milioni del pro-forma 2003; quest'ultimo valore includeva componenti non ripetibili per 27,6 milioni di dollari, connessi al rilascio di accantonamenti su rischi ambientali e legali. Al netto di tali elementi, il margine operativo lordo in dollari è in aumento del 2,6%. Buono il livello di redditività: il rapporto tra margine operativo lordo e fatturato si è attestato al 31,1% nel 2004, contro il 34,7% del 2003 (31,5% al netto dei citati proventi non ripetibili).

Tra gli investimenti più significativi, oltre all'accennato ammodernamento della torre, Alamo Cement ha potenziato l'impianto di filtrazione del forno ed ampliato il parco di autobetoniere. Per quanto riguarda Buzzi Unicem USA, si segnala l'introduzione di un nuovo sistema di macinazione e dosaggio del polverino per i forni di Selma (MO), il bypass alkali di Greencastle (IN), il raffreddatore del clinker di Pryor (OK), l'ampliamento delle riserve di materia prima a Cape Girardeu (MO). Oltre 5 milioni di dollari sono stati necessari per il ripristino dei danni provocati dall'uragano Ivan alla cementeria di Stockertown e per la realizzazione di opere di difesa dalle esondazioni dell'adiacente fiume Missouri.

Si riporta qui di seguito il contributo degli Stati Uniti alle attività del gruppo; sono rappresentati anche i dati pro-forma 2003, ricostruiti per tenere conto del consolidamento integrale Dyckerhoff, allora ancora consolidata con il metodo del patrimonio netto:

		(milioni di euro)		
		2004	2003 <i>pro-forma</i>	2003
Ricavi netti		737,4	779,2	394,5
Margine operativo lordo		229,4	270,4	114,1
% sui ricavi netti		31,1	34,7	28,9
Investimenti industriali		48,6	40,5	20,9
Addetti a fine periodo	(numero)	2.261	2.239	1.246

Nel mese di novembre Glens Falls Cement Co. e Lehigh Cement Co. hanno sottoscritto una lettera di intenti che prevede la vendita della quota (50%) posseduta da Glens Falls Cement Co. in Glens Falls Lehigh Cement

Co. al partner paritetico Lehigh Cement Co., ad un prezzo dell'ordine di 50 milioni di dollari. Glens Falls Cement Co. è una controllata totalitaria di Buzzi Unicem USA. Il trasferimento è avvenuto ad inizio 2005. Glens Falls Lehigh Cement Co. è una *joint venture* 50%-50%, costituita nel 1999 da Dyckerhoff e Heidelberg Cement. La sua struttura operativa comprende la cemeniera di Glens Falls (NY), lo stabilimento di macinazione di Greene County (NY), un terminale di importazione a Providence (RI) e due terminali di distribuzione a Wilmington (MA) e Syracuse (NY).

La cessione consentirà di focalizzare la strategia di sviluppo di Buzzi Unicem USA sulle attività a controllo totalitario, contribuendo altresì al finanziamento di progetti di ampliamento della capacità produttiva. Tra essi, il più importante è costituito dal totale rinnovo della cemeniera di Selma (MO), per la quale è prevista la sostituzione delle attuali due linee di produzione (risalenti alla fine degli anni '60) con una nuova linea, incentrata su un forno con precalcinatore a sei stadi. La capacità produttiva passerebbe da 1,3 milioni di tonnellate annue di clinker a 2,3 milioni, con un livello di efficienza nettamente superiore e addirittura una riduzione dell'impatto ambientale. Il processo di autorizzazione presso le competenti autorità è in fase avanzata e dovrebbe concludersi entro la prima parte dell'anno in corso; l'investimento previsto è dell'ordine dei 250 milioni di dollari.

Messico

Nel 2004, il prodotto interno lordo del Messico è aumentato del 4,4%, beneficiando della crescita della vicina economia statunitense; il miglioramento del quadro macroeconomico, pur in assenza delle necessarie riforme fiscali e sociali, è stato riconosciuto dalla qualità del debito estero in valuta, ora classificato nell'area *investment grade* dalle principali agenzie di *rating*. Il tasso di inflazione si è attestato al 5,2%.

L'industria delle costruzioni ha confermato di essere tra i principali motori dello sviluppo del Paese: nel 2004, gli investimenti di settore hanno fatto segnare un +5,5%, sostenendo un aumento del consumo di cemento del 4% circa a 32 milioni di tonnellate. Il consumo di calcestruzzo, in rapida ascesa, è stimato dell'ordine di 16,5 milioni di metri cubi (+12%).

Nello scorso mese di maggio è entrata in funzione la nuova cemeniera di Cerritos, nello stato di San Luis Potosi, con una capacità produttiva di 1,25 milioni di tonnellate. Grazie alla qualità della progettazione e dei gruppi di lavoro impegnati nella gestione dell'avviamento, l'impianto ha raggiunto senza difficoltà un regime di marcia soddisfacente. Con l'altra cemeniera di Tepetzingo, a Sud della capitale Città del Messico, ed il centro di macinazione di Jiutepec, la capacità totale installata è ora superiore a 4 milioni di tonnellate annue e fa di Corporación Moctezuma il quarto produttore del paese.

Il percorso di crescita avviato alla fine degli anni '90 sta proseguendo: sempre a Cerritos, è iniziata la costruzione di una seconda linea di produzione, che entro la prima metà del 2006 andrà ad affiancare quella appena avviata, raddoppiandone la capacità.

Il contributo della cemeniera di Cerritos ha consentito di cogliere al meglio le opportunità offerte dall'aumento della domanda: l'incremento delle vendite di cemento è stato infatti del 17,4%, con prezzi stabili in valuta locale. Anche le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono superiori di oltre il 15% al corrispondente valore del 2003.

Il fatturato della collegata Corporación Moctezuma si è attestato a 269,7 milioni di euro, +4,2% ed il margine operativo lordo a 126,7 milioni, +2,8%; in valuta locale, l'incremento delle due grandezze è stato rispettivamente del 19,8% e 18,2%.

Pure in Messico i costi di produzione hanno subito un aumento, particolarmente marcato nel caso del combustibile ed ancora di più dell'energia elettrica; il livello di redditività, sempre eccellente, è stato anche influenzato dall'ampliamento delle attività nel settore del calcestruzzo preconfezionato e dai costi relativi all'avviamento di Cerritos. Pertanto, il rapporto tra margine operativo lordo e fatturato è diminuito dal 47,7% del 2003 al 47,1% del 2004.

Nell'anno appena trascorso, Corporación Moctezuma ha investito oltre 60 milioni di euro, di cui 22,1 milioni per terminare la realizzazione della prima linea a Cerritos e 19,5 milioni per la fase iniziale della costruzione della seconda linea. Le altre iniziative principali hanno riguardato l'installazione di 4 nuovi impianti di betonaggio e l'acquisto di 10 autobetonpompe, funzionali all'ulteriore sviluppo nel settore del calcestruzzo preconfezionato. A Tepetzingo infine, è stata completata l'installazione della macinazione pet-coke, il cui utilizzo come combustibile principale dal mese di novembre consentirà di ridurre i costi di produzione.

Si riportano di seguito i dati consolidati di Corporación Moctezuma, dei quali al nostro gruppo spetta una quota pari al 50%:

(milioni di euro)

	2004	2003
Ricavi netti	269,7	258,1
Margine operativo lordo	126,7	123,2
% sui ricavi netti	47,1	47,7
Investimenti industriali	61,8	71,5
Addetti a fine periodo (numero)	871	734

Risorse umane

Il consolidamento delle attività facenti capo alla controllata Dyckerhoff si riflette anche sul numero dei lavoratori dipendenti del gruppo, la cui consistenza a fine esercizio era pari a oltre 11.800 unità, contro le circa 3.800 di fine dicembre 2003.

Nel corso del 2004 si sono realizzati alcuni importanti programmi formativi; particolare interesse ha suscitato il modulo destinato ai giovani di alto potenziale e già in possesso di qualche anno di anzianità aziendale. I piani di crescita professionale devono infatti essere accompagnati dall'attenzione alla personalità complessiva del dipendente, al fine di sollecitarne il coinvolgimento e aumentarne le motivazioni.

Continuano gli sforzi alla ricerca della migliore efficienza: accanto agli interventi di riorganizzazione, si sono intensificati gli sforzi per valorizzare il personale più qualificato già occupato nei cantieri per la realizzazione di grandi lavori ora in fase di completamento, con l'obiettivo di salvaguardare le migliori risorse.

Nel settore calcestruzzo Italia è stato varato, con decorrenza 1 gennaio 2005, il nuovo assetto organizzativo, che unifica la responsabilità di produzione e vendita nella Direzione Operativa alla quale riferiscono anche due nuove strutture: Direzione Qualità e Grandi Lavori, Direzione Produzione e Sviluppo Applicazioni. Ciò consentirà di rispondere più efficacemente alle esigenze correlate alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali e di dare maggiore impulso allo studio di nuove applicazioni e metodologie produttive.

Sono iniziati gli incontri con i rappresentanti sindacali per la costituzione del Comitato Aziendale Europeo (EWC) previsto dalle normative UE.

Dall'autunno del 2004 hanno preso il via le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale nel settore Cemento Italia (premio di risultato); le richieste di miglioramenti economici sono molto elevate e ciò rischia di rendere il negoziato più complesso.

Al 31 dicembre 2004 l'organico Buzzi Unicem è composto da 11.841 unità, così dettagliate per area geografica:

(numero addetti)

	2004	2003 pro-forma
Italia	2.175	2.223
Germania	2.016	2.406
Lussemburgo	634	608
Polonia	409	420
Repubblica Ceca	758	678
Ucraina	1.596	1.536
Russia	1.556	1.549
Stati Uniti d'America	2.261	2.239
Messico (50%)	436	367
Totale	11.841	12.026

Attività di ricerca e sviluppo

Buzzi Unicem, come tradizione dalle origini, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni, e conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti.

La società è rappresentata in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre siamo particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

In particolare le nostre strutture di ricerca, rappresentate dai tre laboratori centrali di Guidonia, Trino e Wiesbaden (Dyckerhoff), che operano ormai in piena integrazione, hanno lavorato alla messa a punto ed ottimizzazione di nuove ricette di cementi a minor contenuto di clinker, per il rispetto dei vincoli all'emissione di anidride carbonica imposti dal protocollo di Kyoto.

Importante anche l'impegno per far fronte al limite di 2 parti per milione di Cromo esavalente solubile nei cementi, recentemente introdotto dalla Direttiva Europea 2003/53/CE. Grazie, in particolare, alla specifica esperienza del laboratorio di Wiesbaden, la nostra società ha risposto tempestivamente, proponendo una soluzione innovativa che ci pone all'avanguardia del settore, sia per la maggiore durata garantita dell'azione riducente, sia per l'assenza di ogni influenza sulle caratteristiche all'impiego del cemento così additivato.

Proseguono infine le attività di ricerca rivolte a sperimentazione e messa a punto di nuovi leganti e nuove tecniche di analisi e di automazione del controllo di produzione: sono state attivate allo scopo alcune collaborazioni con importanti Università italiane ed estere.

Per quanto riguarda i cementi comuni secondo UNI EN 197/1 ed il sistema qualità aziendale, tutti i nostri cementi possiedono il marchio CE e Buzzi Unicem, in tutti i suoi stabilimenti italiani, ha ottenuto il rinnovo della certificazione volontaria secondo la nuova versione delle norme di sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000, nota anche come "Vision 2000".

Rapporti con parti correlate

I principali rapporti intercorsi durante l'esercizio 2004 con le imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento e le collegate sono stati:

- vendita di prodotti finiti a Cementi Moccia SpA, Laterlite SpA, Ciments de Balears SA, Premix SpA, Orionidas SA ed alle altre numerose collegate operanti nel settore del calcestruzzo preconfezionato;
- prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementi Moccia SpA;
- interessi attivi su finanziamenti concessi a Siefic Calcestruzzi Srl, Premix SpA ed altre collegate minori.

I rapporti economici con la controllante Fimedi SpA e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si possono riassumere in prestazioni di servizi di assistenza amministrativa, fiscale, societaria ed elaborazione dati, forniti da Buzzi Unicem SpA ad alcune imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA per importi scarsamente significativi. Inoltre Buzzi Unicem SpA ed alcune sue controllate partecipano all'istituto del consolidato fiscale nazionale, con Fimedi SpA nel ruolo di soggetto consolidante.

I rapporti con altre parti correlate riguardano un finanziamento fruttifero di 0,6 milioni di dollari concesso da Alamo Cement Company ad Alamo Garden, Inc., società posseduta dagli azionisti della controllante Fimedi SpA.

Tutte le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato; nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

Ecologia, Ambiente e Sicurezza

Proseguendo nel percorso delineato nella "Politica Ambiente e Sicurezza" del 2001, nell'esercizio appena trascorso è stato conseguito un ulteriore miglioramento degli indicatori ambientali, quali la riduzione del consumo di risorse naturali, la minimizzazione della produzione di rifiuti e dei fattori di emissione, l'incremento delle fonti energetiche alternative ai combustibili fossili, nonché la riduzione del numero e della frequenza degli infortuni.

Il cammino verso un sistema di gestione integrata dell'ambiente e della sicurezza, in conformità ai requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series), si è tradotto nel conseguimento della certificazione integrata per la cementeria di Cadola (BL) e la centrale di betonaggio di Monsummano (PT).

Nel 2004, Buzzi Unicem ha partecipato ad un'iniziativa per la definizione e sperimentazione di un sistema EPD (Environmental Product Declaration), che ha avuto Italia e Svezia quali Paesi pilota. Uno dei progetti ha riguardato la dichiarazione ambientale del prodotto cemento, attraverso l'identificazione e la quantificazione dei profili ambientali dei cementi *from cradle to gate*, mediante lo studio Life Cycle Assessment. I risultati dell'analisi del ciclo di vita, suddivisi nelle varie categorie d'impatto e riferiti ad una tonnellata di cemento, sono sintetizzati, in forma tabellare e grafica, nella specifica EPD, validata dallo Swedish Environmental Council e disponibile sul sito www.environdec.com. Il rilascio nel dicembre 2004 della certificazione, prima in Europa, rappresenta sicuramente un lusinghiero riconoscimento della proattività aziendale.

Partendo dagli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, il focus aziendale si è allargato al più ampio concetto di sostenibilità della *triple bottom line*, economica, sociale ed ambientale; lo sforzo di comunicazione delle attività in questo ambito ha portato alla pubblicazione nel 2004 del primo Bilancio di Sostenibilità, strumento cardine per offrire informazioni oggettive e confrontabili sull'attività del gruppo e la sua attenzione verso tutti i portatori di interesse.

Vertenze in corso

Nel mese di luglio, alcuni azionisti di minoranza della Dyckerhoff AG hanno intentato un'azione legale contro la società tedesca, chiedendo l'annullamento di decisioni assunte dall'assemblea del 12 maggio u.s. In particolare, essi richiedono l'annullamento della delibera di fusione tra RC Cement e Lone Star Industries, che in data 1 gennaio 2004 ha dato vita a Buzzi Unicem USA, e dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Dyckerhoff ha adottato tutte le misure necessarie per opporsi a tali richieste, ritenute pretestuose e prive di fondamento. Un primo successo nella vertenza è stato ottenuto il 9 marzo 2005, quando il tribunale di Wiesbaden ha respinto in primo grado il ricorso.

Il 9 agosto 2004, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato ad Unical SpA la propria decisione di chiusura del procedimento avviato in data 3 aprile 2003 nei confronti di 11 produttori di calcestruzzo preconfezionato. Nella sua decisione l'Autorità ha ritenuto che tali produttori abbiano posto in essere tra la fine del 1999 e il 2002 un'intesa lesiva della concorrenza nell'ambito del calcestruzzo riguardante la provincia di Milano ed alcuni comuni limitrofi. L'Autorità ha pertanto sanzionato i partecipanti alla suddetta intesa; in particolare la sanzione posta a carico di Unical è stata di 11 milioni di euro. Unical ritiene non fondati gli addebiti contestati dall'Autorità, ai quali si considera estranea, ed ha impugnato la decisione avanti il TAR del Lazio.

Inoltre Buzzi Unicem, avendo rilevato dal provvedimento dell'Autorità che la sanzione inflitta ad Unical è stata determinata sulla base del fatturato consolidato di gruppo nonché dei presunti vantaggi derivanti dall'integrazione verticale, ha a sua volta impugnato la decisione dell'Autorità in quanto questa non le è mai stata notificata, violando pertanto i suoi diritti di difesa.

La discussione dei ricorsi è avvenuta in data 16 marzo 2005. Si è in attesa di conoscere la relativa sentenza. In caso di esito negativo o non soddisfacente è percorribile il ricorso al Consiglio di Stato.

Non ci sono novità riguardanti la sanzione irrogata a Dyckerhoff ad inizio 2003 dall'Autorità Antitrust tedesca, nell'ambito di una più ampia indagine sulla locale industria del cemento. La multa risulta interamente accantonata in bilancio e la decisione è stata impugnata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 31 gennaio 2005 è avvenuto il trasferimento ed il pagamento di n. 5.000.000 azioni ordinarie Dyckerhoff oggetto dell'opzione *put* detenuta da IMI Finance Luxembourg SA. Di conseguenza Buzzi Unicem detiene ora, direttamente e indirettamente, il 91,20% delle azioni ordinarie Dyckerhoff AG ed il 76,73% del capitale totale comprensivo delle azioni privilegiate.

Il 16 febbraio 2005 è entrato in vigore nell'Unione Europea il protocollo di Kyoto, come comunemente viene identificata l'intesa ONU firmata a Kyoto nel 1997, avente ad oggetto la riduzione delle emissioni artificiali di anidride carbonica. All'Italia è stato assegnato un obiettivo di riduzione del 6,5% rispetto ai livelli del 1990, da realizzarsi entro il 2010-2012. L'efficacia del provvedimento è seriamente minata dalla mancata adesione di alcuni tra i più grandi paesi, sia industrializzati che in via di sviluppo: non aderiscono infatti al protocollo Stati Uniti, Cina e India, solo per citare i principali produttori di anidride carbonica. Senza addentrarsi in valutazioni di merito, si rileva come ancora oggi il quadro normativo e regolamentare non sia adeguatamente definito, con evidenti conseguenze in termini di pianificazione della produzione. Inoltre, la mancata adesione al protocollo dei paesi del Mediterraneo e dell'area balcanica, che abitualmente si propongono come esportatori di cemento e clinker verso l'Unione Europea, rischia di creare una distorsione competitiva a danno dei paesi aderenti, che devono sostenere costi addizionali per adeguarsi al protocollo. È auspicabile il varo di provvedimenti in grado di annullare o perlomeno attenuare tale distorsione.

Sempre ad inizio anno, è entrata in vigore nell'Unione Europea una direttiva volta a diminuire il contenuto di Cromo esavalente nel cemento; il rispetto di tale normativa ha comportato l'effettuazione di investimenti *ad hoc* e determina altresì un aumento dei costi di produzione unitari.

Evoluzione prevedibile della gestione

In Italia, prevediamo che il mercato delle costruzioni si mantenga a livelli elevati. L'edilizia residenziale sarà sostenuta dagli interventi di riqualificazione abitativa, che ancora usufruiscono di agevolazioni fiscali, mentre la realizzazione di nuove abitazioni beneficia di un costo del denaro favorevole. Gli investimenti del settore pubblico saranno influenzati dalle decisioni circa il mantenimento del tetto del 2% alla variazione della spesa; tuttavia nonostante gli ostacoli amministrativi e burocratici, la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali dovrebbe fornire un tangibile contributo alla domanda di cemento. I costi di produzione ancora una volta risentiranno dell'aumento dell'elettricità e soprattutto dei combustibili, che difficilmente potrà essere recuperato attraverso il miglioramento dei ricavi unitari. Ulteriori aggravii derivano dall'adeguamento alla direttiva per la riduzione del contenuto di Cromo esavalente di cui si è detto in precedenza; pertanto, i risultati operativi subiranno probabilmente una contrazione.

Negli Stati Uniti, gli investimenti in costruzioni sono attesi in crescita: la moderata contrazione della spesa nel settore residenziale dovrebbe essere più che compensata dalla ripresa sia nel settore commerciale che negli investimenti infrastrutturali. È in avanzata fase di approvazione il nuovo programma federale SAFETEA, che dovrebbe destinare circa 300 miliardi di dollari in sei anni alla realizzazione di opere infrastrutturali strategiche. Il consumo di cemento, pertanto, dovrebbe confermarsi su livelli perlomeno analoghi a quelli già elevati dello scorso esercizio. La forza della domanda di cemento ed il persistere di alcuni fattori esterni sfavorevoli alle importazioni, quali l'aumento dei noli, la svalutazione del dollaro ed una minore disponibilità di prodotto a livello internazionale, dovrebbero mantenere condizioni favorevoli ad un recupero dei prezzi, necessario per compensare gli aumenti dei costi di produzione. I risultati operativi delle controllate statunitensi, espressi in dollari, sono attesi in sensibile miglioramento.

In Germania, anche nel 2005 il mercato delle costruzioni è atteso in contrazione, soprattutto a causa della diminuzione degli investimenti del settore pubblico. Molto probabilmente il consumo di cemento diminuirà di alcuni punti percentuali. Il processo di recupero dei prezzi, ancora ampiamente inferiori a quelli degli altri paesi dell'Europa occidentale, dovrebbe peraltro continuare, traducendosi in una crescita dei risultati operativi.

In Messico, la campagna elettorale in vista delle elezioni presidenziali del 2006 caratterizzerà fortemente l'anno in corso, rimandando certamente la realizzazione delle auspiccate riforme economiche. Anche ipotizzando una lieve flessione della spesa pubblica destinata ad opere infrastrutturali, gli investimenti in costruzioni private traineranno la domanda di cemento. Grazie al crescente contributo della nuova cementeria di Cerritos, abbiamo fiducia in un ulteriore progresso dei risultati operativi, espressi in valuta locale.

L'ingresso nell'Unione Europea migliora le prospettive macroeconomiche della Polonia, in particolare nel settore delle costruzioni; principali *driver* della crescita saranno la realizzazione di nuove vie di comunicazione e l'aumento dei fondi infrastrutturali. L'effetto negativo sulla domanda di cemento dovuto all'incremento dell'IVA sarà riassorbito, consentendo al consumo di aumentare ancora nell'anno in corso. Anche grazie ad un favorevole *trend* nei prezzi di vendita, i risultati operativi dovrebbero essere superiori in valuta locale.

Analoghe considerazioni valgono per lo scenario macroeconomico della Repubblica Ceca, in cui lo sviluppo delle costruzioni dovrebbe tradursi in un progresso del consumo di cemento; più incerta l'evoluzione dei prezzi, per l'accesa competizione tra i vari operatori. Complessivamente i risultati operativi realizzati nel paese, in valuta locale, sono attesi in linea con il 2004.

L'economia in Russia, grazie al quadro di stabilità politica ed all'ulteriore rafforzamento dei prezzi del greggio e del gas naturale, è vista nuovamente in progresso. Le prospettive per il consumo di cemento sono anch'esse positive; la dinamicità della domanda dovrebbe riflettersi favorevolmente sui prezzi di vendita, traducendosi in un nuovo miglioramento dei risultati operativi in valuta locale.

In Ucraina, le prospettive del settore delle costruzioni si confermano molto favorevoli, grazie ad un elevato tasso di crescita dell'economia ed alla necessità di investimenti nell'edilizia residenziale e nelle infrastrutture. La prevedibile maggiore apertura verso l'Occidente conseguente alla stabilizzazione sul piano politico determinerà un'accelerazione degli investimenti diretti esteri e rafforzerà il quadro macroeconomico complessivo. Si prevede una evoluzione assai positiva dei risultati operativi espressi in valuta locale.

Complessivamente, in un quadro di stabilità dei tassi di cambio, la probabile minore redditività delle attività italiane dovrebbe essere compensata da migliori risultati nelle altre aree geografiche. A livello consolidato, i risultati operativi sono pertanto attesi su livelli analoghi a quelli del 2004.

Azioni proprie

A fine anno la capogruppo Buzzi Unicem SpA possedeva n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie, corrispondenti all'1,01% del capitale.

Nessuna delle imprese controllate possiede azioni della controllante.

Transizione ai principi contabili internazionali

In relazione all'introduzione dei principi contabili internazionali, a decorrere dal secondo semestre 2004 Buzzi Unicem ha iniziato l'attività preparatoria volta a redigere un bilancio consolidato di apertura per l'esercizio 2004 conforme ai principi IAS/IFRS. Occorre premettere che l'adozione dei nuovi principi è agevolata dal fatto che una parte rilevante del gruppo (Dyckerhoff AG e società controllate) presenta già da alcuni esercizi un bilancio consolidato secondo IAS/IFRS. Il gruppo di lavoro interno, specificatamente costituito, ha tenuto numerosi incontri di analisi ed approfondimento in materia, con l'assistenza della società di revisione incaricata. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che l'impatto derivante dalla prima e successive applicazioni dei principi contabili internazionali interesserà principalmente le seguenti poste:

- Immobilizzazioni immateriali: in particolare le voci Avviamento e Differenza da consolidamento, che non saranno più sottoposte ad ammortamento ma a verifica annuale per eventuale perdita permanente di valore

- Trattamento di fine rapporto: avvalendosi di un attuario indipendente dovrà essere ricalcolata la posizione debitoria verso il personale addetto secondo le modalità previste dal principio IAS 19
- Strumenti derivati: pur non essendo presenti in misura rilevante si prevede, per alcuni di questi, di utilizzare il metodo *hedge accounting* previsto dal principio IAS 39
- Aggregazioni di imprese: sono state riesaminate le aggregazioni alla luce dei principi IAS 22/IFRS 3 ed è in corso di definizione l'effetto sul patrimonio netto alla data di transizione.

L'insieme delle altre aree di bilancio interessate non evidenzia impatti significativi sul patrimonio netto di transizione e sui risultati d'esercizio. Sono tuttora in corso gli approfondimenti operativi sui singoli principi per poi procedere rapidamente alla quantificazione dei saldi iniziali ed alla stesura delle note informative. Sono già stati impostati a livello di sistemi informatici e di soggetto giuridico gli ambienti ove accogliere la contabilità tenuta secondo i principi IAS/IFRS. Si ritiene che il processo di transizione possa essere completato in tempo utile per consentire di predisporre la relazione semestrale al 30 giugno 2005.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato

Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

(migliaia di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.177	1.770
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.342	1.513
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	937	381
5) Avviamento	59.313	66.611
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	46	64
7) Differenza da consolidamento	432.953	13.290
8) Altre	4.247	4.830
Totale	500.028	88.459
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.412.804	225.716
2) Impianti e macchinario	1.195.163	448.663
3) Attrezzature industriali e commerciali	85.579	21.104
4) Altri beni	16.056	6.706
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.927	78.700
Totale	2.791.529	780.889
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:	155.386	932.776
a) imprese controllate	2.597	447
b) imprese collegate	148.309	928.700
c) imprese controllanti	–	–
d) altre imprese	4.480	3.629
2) Crediti:	52.222	11.101
a) verso imprese controllate	1.501	51
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.501	51
b) verso imprese collegate	2.322	2.729
- esigibili entro l'esercizio successivo	878	155
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.444	2.574
c) verso controllanti	–	–
d) verso altri	48.399	8.321
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.443	1.485
- esigibili oltre l'esercizio successivo	28.956	6.836
3) Altri titoli	25	15.522
4) Azioni proprie	–	–
Totale	207.633	959.399
Totale Immobilizzazioni (B)	3.499.190	1.828.747

(migliaia di euro)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.985	78.854
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	51.734	19.464
3) Lavori in corso su ordinazione	–	–
4) Prodotti finiti e merci	56.974	19.851
5) Acconti	3.025	864

Totale

264.718

119.033

II Crediti:

1) Verso clienti	458.283	337.525
- esigibili entro l'esercizio successivo	458.279	337.357
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4	168
2) Verso imprese controllate	1.570	911
3) Verso imprese collegate	20.391	7.679
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.783	7.679
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.608	–
4) Verso controllanti	5	5
4-bis) Crediti tributari	41.941	14.023
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.647	14.023
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.294	–
4-ter) Imposte anticipate	55.945	20.917
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.059	5.876
- esigibili oltre l'esercizio successivo	54.886	15.041
5) Verso altri	115.219	12.605
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.976	8.176
- esigibili oltre l'esercizio successivo	70.243	4.429

Totale

693.354

393.665

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	–	–
3) Partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4) Altre partecipazioni	–	–
5) Azioni proprie (valore nominale euro 1.186.200)	17.140	15.833
6) Altri titoli	148.095	124.739

Totale

165.235

140.572

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	734.046	205.321
2) Assegni	69	42
3) Danaro e valori in cassa	362	97

Totale

734.477

205.460

Totale attivo circolante (C)

1.857.784

858.730

D) RATEI E RISCONTI

11.903

4.204

TOTALE ATTIVO

5.368.877

2.691.681

PASSIVO

(migliaia di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	117.490	102.821
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	365.081	173.017
III Riserve di rivalutazione	85.520	85.520
IV Riserva legale	16.945	12.897
V Riserve statutarie	–	–
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	17.140	15.833
VII Altre riserve:	100.086	166.624
1) Riserva di consolidamento	2.314	2.313
2) Differenze di conversione	(226.909)	(150.834)
3) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913	25.913
4) Riserva per azioni proprie da acquistare	49.824	25.023
5) Riserva contributi in conto capitale	29.426	29.412
6) Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916	9.916
7) Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.	600	91
8) Riserva D. Lgs. 124/93	37	20
9) Riserva vincolata legge 488/92 e legge 388/00	25.633	22.170
10) Avanzo di fusione	183.332	202.600
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	765.445	640.533
IX Utile (perdita) dell'esercizio	238.708	159.283
Totale Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	1.706.415	1.356.528
X Capitale e riserve di terzi	365.981	79.134
Totale patrimonio netto (A)	2.072.396	1.435.662
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	323.970	11.568
2) Per imposte, anche differite	423.410	75.469
3) Altri	228.427	136.208
Totale fondi per rischi e oneri (B)	975.807	223.245
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40.306	39.913

(migliaia di euro)

D) DEBITI

	31.12.2004	31.12.2003
1) Obbligazioni	1.003.812	592.942
- esigibili entro l'esercizio successivo	118.042	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	885.770	592.942
2) Obbligazioni convertibili	100.102	100.917
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	100.102	100.917
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	326.379	59.901
- esigibili entro l'esercizio successivo	107.585	55.100
- esigibili oltre l'esercizio successivo	218.794	4.801
5) Debiti verso altri finanziatori	285.375	541
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.025	168
- esigibili oltre l'esercizio successivo	282.350	373
6) Acconti	5.609	667
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.029	667
- esigibili oltre l'esercizio successivo	580	-
7) Debiti verso fornitori	263.374	178.645
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	232	-
9) Debiti verso imprese controllate	1.262	-
10) Debiti verso imprese collegate	5.582	2.402
11) Debiti verso controllanti	46.614	-
12) Debiti tributari	87.343	18.826
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.957	6.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.953	5.986
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4	14
14) Altri debiti	121.533	15.986
- esigibili entro l'esercizio successivo	102.073	14.567
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.460	1.419

Totale debiti (D)

2.258.174

976.827

E) RATEI E RISCOINTI

22.194

16.034

TOTALE PASSIVO

5.368.877

2.691.681

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

30.561

31.877

Garanzie ricevute

24.851

439.206

Altri conti d'ordine

486.907

8.273

TOTALE CONTI D'ORDINE

542.319

479.356

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2004	2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.771.598	1.461.570
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.862	(4.335)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	—	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.789	707
5) Altri ricavi e proventi	78.036	15.654
Totale valore della produzione (A)	2.861.285	1.473.596
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.071.288	535.138
7) Per servizi	568.722	294.209
8) Per godimento di beni di terzi	30.563	15.239
9) Per il personale:	395.584	166.120
a) salari e stipendi	306.344	121.114
b) oneri sociali	77.698	38.205
c) trattamento di fine rapporto	5.149	5.191
d) trattamento di quiescenza e simili	876	640
e) altri costi	5.517	970
10) Ammortamenti e svalutazioni:	276.593	124.008
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.328	31.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.314	82.300
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.079	1.840
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.872	8.006
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.599)	(5.946)
12) Accantonamenti per rischi	2.303	380
13) Altri accantonamenti	4.920	2.110
14) Oneri diversi di gestione	69.960	22.559
Totale costi della produzione (B)	2.408.334	1.153.817
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	452.951	319.779
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	1.499	27
a) dividendi da imprese controllate	548	—
b) dividendi da imprese collegate	794	—
c) dividendi da altre imprese	152	27
d) altri proventi da partecipazioni	5	—

(migliaia di euro)

	2004	2003
16) Altri proventi finanziari:	38.866	18.499
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	984	370
- verso imprese controllate	54	-
- verso imprese collegate	98	167
- verso controllanti	-	-
- verso altri	832	203
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	1.796
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.051	3.798
d) proventi diversi dai precedenti:	34.831	12.535
- da imprese controllate	4	-
- da imprese collegate	355	-
- da controllanti	-	-
- da altri	34.472	12.535
17) Interessi e altri oneri finanziari:	169.182	52.580
a) verso imprese controllate	31	-
b) verso imprese collegate	60	-
c) verso controllanti	-	99
d) verso altri	169.091	52.481
17-bis) Utili e perdite su cambi	2.331	13.072
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)	(126.486)	(20.982)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	8.700	4.831
a) di partecipazioni	8.694	1.472
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4	6
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2	3.353
19) Svalutazioni:	14.316	13.834
a) di partecipazioni	14.164	13.682
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	152	152
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche (18 - 19)	(5.616)	(9.003)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:	142.384	4.141
a) plusvalenze da alienazioni	17.219	74
b) altri proventi straordinari	125.165	4.067
21) Oneri:	52.762	757
a) minusvalenze da alienazioni	6	29
b) imposte relative ad esercizi precedenti	31	405
c) altri oneri straordinari	52.725	323
Totale delle partite straordinarie (20-21)	89.622	3.384
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	410.471	293.178
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(132.921)	(114.110)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	277.550	179.068
24) (Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(38.842)	(19.785)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	238.708	159.283

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato viene redatto dalla Vostra società in ottemperanza al disposto degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91. Esso comprende i bilanci al 31 dicembre 2004 della Buzzi Unicem SpA e delle società nelle quali Buzzi Unicem SpA detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% del capitale oppure, attraverso il possesso minoritario di voti (diretto od indiretto) esercita un'influenza dominante. Sono escluse dal consolidamento le imprese controllate in cui l'esercizio effettivo dei diritti della controllante è soggetto a gravi e durature restrizioni e quelle le cui azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione. Restano altresì escluse le società controllate che si trovino in liquidazione e quelle costituenti immobilizzazioni poco significative, sia sotto il profilo dell'investimento che dei valori patrimoniali ed economici. Le principali società nelle quali il gruppo esercita direttamente o indirettamente un controllo congiunto con altri soci sono incluse nel consolidamento secondo il metodo dell'integrazione proporzionale in base alla quota di partecipazione posseduta. Le società controllate non consolidate e le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta è compresa fra il 20% ed il 50% sono generalmente valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

I bilanci che formano oggetto di consolidamento sono quelli approvati o predisposti dai rispettivi organi amministrativi alla data del 31 dicembre 2004. Tali bilanci sono opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo. Le rettifiche apportate ai bilanci delle singole società per stornare poste di natura fiscale o per uniformarli ai principi contabili di gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, del relativo effetto fiscale differito. La data di chiusura ed il periodo di riferimento del bilancio consolidato coincidono con quelli del bilancio di esercizio della controllante e delle società controllate consolidate.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 2004 non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, poiché si è verificata una variazione notevole dell'area di consolidamento a seguito della prima inclusione col metodo integrale della partecipazione in Dyckerhoff AG. Al fine di agevolare il confronto è stata predisposta una versione pro-forma dei prospetti contabili consolidati, riferita all'anno 2003, che recepisce la partecipata Dyckerhoff AG col metodo dell'integrazione globale; i relativi dati di sintesi sono allegati in calce a questa nota integrativa. La struttura dei prospetti contabili recepisce le modifiche e le integrazioni introdotte dalla riforma del diritto societario. L'omogeneità di contenuto delle voci si ottiene, qualora necessario, mediante l'adattamento del bilancio posto a confronto.

Si elencano qui di seguito le principali variazioni intervenute durante l'esercizio 2004 nella struttura societaria del gruppo:

- Buzzi Unicem SpA ha effettuato le seguenti operazioni: acquisto di un ulteriore 17,4% del capitale ordinario di Dyckerhoff AG, la quale per la prima volta viene inclusa nel consolidamento linea per linea, unitamente alle società da essa controllate; acquisto del residuo 10% di Cementi Riva Srl e successiva fusione per incorporazione della stessa società; acquisto di un ulteriore 20% di Cementi Moccia SpA; fusione per incorporazione di Uniserv Srl in Buzzi Unicem SpA; acquisto del 68% di Orionidas, SA, società di diritto spagnolo.
- Buzzi Unicem Investimenti Srl (già Alfacementi Srl) ha effettuato la seguente operazione: acquisto del 100% di Buzzi Unicem Deutschland GmbH, società di diritto tedesco.
- Unicalcestruzzi SpA ha effettuato le seguenti operazioni: acquisto del residuo 43% di Vielle Calcestruzzi Srl e successiva fusione per incorporazione della stessa società.

Inoltre in data 1° gennaio 2004 si è dato avvio alla fusione tra le attività americane di Buzzi Unicem facenti capo alla controllata al 100% RC Cement Holding Co. e tutte le attività americane di Dyckerhoff, con la costituzione della RC Lonestar, Inc., partecipata da Buzzi Unicem al 51,5% e da Dyckerhoff al 48,5%.

Tecniche di consolidamento

Il metodo utilizzato per il consolidamento delle società controllate è quello dell'integrazione globale, che prevede di recepire nel bilancio consolidato tutte le attività, passività, costi e ricavi, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del gruppo. La quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza sono iscritte rispettivamente nella voce dello stato patrimoniale consolidato denominata *Capitale e riserve di terzi* e nella voce del conto economico consolidato denominata *(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi*. I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di patrimonio netto. Le differenze negative risultanti dall'eliminazione sono imputate alla voce *Riserva di consolidamento*. Le differenze positive sono imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce; l'eventuale residuo rappresenta un valore di avviamento delle partecipate, che viene iscritto alla voce *Differenza da consolidamento*.
- Sono eliminati i crediti e i debiti, i costi ed i ricavi tra le società consolidate. Sono altresì eliminati gli utili e le perdite di ammontare significativo derivanti da operazioni tra le imprese incluse nel consolidamento, non ancora realizzati nei confronti di terzi.
- I dividendi distribuiti all'interno del gruppo vengono stornati dal conto economico consolidato.

Il metodo dell'integrazione proporzionale, riservato alle principali imprese controllate congiuntamente con altri soci, prevede l'inclusione delle risultanze dell'attivo, del passivo e del conto economico in misura proporzionale alla partecipazione posseduta.

La valutazione col metodo del patrimonio netto, generalmente adottata per le società controllate non consolidate e le società collegate nelle quali il gruppo esercita un'influenza notevole, comporta l'iscrizione in bilancio della partecipazione per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai corretti principi contabili di redazione del bilancio consolidato.

La conversione dei bilanci espressi in valuta estera avviene secondo il metodo del cambio di chiusura. Tale metodo prevede la conversione di tutte le attività e passività al cambio corrente alla data di bilancio e delle voci di conto economico al cambio medio dell'esercizio. Il patrimonio netto è convertito ai cambi storici per periodo di formazione. La differenza di cambio, che emerge adottando per la conversione degli elementi patrimoniali un cambio diverso da quello utilizzato nell'esercizio precedente, è imputata alla voce del patrimonio netto *Differenze di conversione*. L'ulteriore differenza, che origina dall'aver convertito lo stato patrimoniale ed il conto economico a cambi differenti, è anch'essa imputata alla voce *Differenze di conversione*. I tassi di cambio applicati nella conversione sono i seguenti:

Valute	(euro)			
	Cambio al 31.12.2004	Cambio medio 2004	Cambio al 31.12.2003	Cambio medio 2003
Dollaro Usa	1,3621	1,2439	1,2630	1,1312
Peso messicano	15,2204	14,0333	14,1613	12,2098
Corona danese	7,4388	7,4399	7,4450	7,4307
Corona ceca	30,4640	31,8911	-	-
Corona slovacca	38,7450	40,0218	-	-
Hryvnia ucraina	7,2348	6,6196	-	-
Rublo russo	37,9010	35,8084	-	-
Zloty polacco	4,0845	4,5268	-	-
Forint ungherese	245,9700	251,6560	-	-

Principi contabili e criteri di valutazione

Ai fini di una migliore rappresentazione del quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo, il bilancio consolidato è redatto adottando principi contabili parzialmente diversi da quelli utilizzati nel bilancio civilistico di Buzzi Unicem SpA, senza modificazioni rispetto al precedente esercizio, fatta eccezione per le variazioni ai criteri di valutazione entrate in vigore con la riforma del diritto societario. I principi contabili risultano allineati alle modifiche ed alle integrazioni contenute nel documento OIC 1. Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri sostanzialmente uniformi. Per taluni elementi, relativi ai bilanci delle società operative estere, la difformità viene mantenuta, poiché maggiormente idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La capitalizzazione delle singole classi di costo è economicamente giustificata dall'utilità futura che gli stessi produrranno in seno al gruppo d'impresе. Il valore esposto in bilancio è al netto degli ammortamenti accumulati e calcolati, generalmente, sulla base di un periodo pari a 5 anni. La durata economica utile delle voci *Avviamento e Differenza da consolidamento* è fissata in 5, 10, oppure 20 anni, avuto riguardo alle caratteristiche specifiche del settore in cui operano le partecipate ed al previsto ritorno nel tempo degli investimenti effettuati. Nelle società del gruppo che hanno già adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS la vita utile dell'*Avviamento* e della *Differenza da consolidamento* è indefinita e tali attività sono annualmente sottoposte a controllo per perdita permanente di valore. Le concessioni estrattive di escavazione degli aggregati naturali per calcestruzzo sono ammortizzate in proporzione al volume estratto. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti a medio termine sono ammortizzati sulla durata dei prestiti, a partire dalla data di accensione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al loro valore contabile vengono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i motivi di una svalutazione durevole, il minor valore viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione o in occasione delle operazioni di consolidamento e di fusione per incorporazione, applicando ai beni i costi sostenuti per la loro indiretta acquisizione. Nel costo di produzione sono compresi i costi diretti e indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile, sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di alcune immobilizzazioni materiali, rappresentate in particolare da nuove linee produttive, può comprendere gli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione, derivanti da specifici finanziamenti ottenuti.

I beni condotti in locazione finanziaria sono perlopiù iscritti all'attivo dello stato patrimoniale al minor valore tra quello di mercato e quello derivante dall'attualizzazione dei canoni previsti nel contratto. Tale trattamento contabile è in linea con quanto previsto dal principio internazionale IAS 17.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi di manutenzione che comportano un effettivo incremento della produttività, della durata della vita utile o della consistenza dei beni cui si riferiscono, sono imputati ad incremento del valore di questi ultimi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base di piani di ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. I terreni sui quali si svolge l'attività di estrazione degli aggregati naturali per calcestruzzo sono ammortizzati in proporzione al volume estratto nell'esercizio. Il valore esposto in bilancio è al netto dei fondi ammortamento e delle rettifiche di valore accumulate.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al loro valore

contabile vengono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i motivi di una svalutazione durevole, il minor valore viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono generalmente valutate col metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Se il patrimonio netto delle partecipate, quale risultante dal bilancio, ha subito una diminuzione reputata durevole o, per le società quotate in borsa, se le quotazioni hanno raggiunto livelli tendenzialmente e durevolmente inferiori ai valori di carico contabile, il costo delle partecipazioni viene ridotto in maniera corrispondente. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita duratura. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le *Rimanenze* sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio. Per la determinazione del costo viene prevalentemente utilizzato il metodo del costo medio del periodo.

Crediti e debiti

I *Crediti* sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, costituito dalla differenza tra il valore nominale e l'ammontare del corrispondente fondo. Il fondo è commisurato sia all'entità del rischio generico di mancato incasso, incombente sulla generalità dei crediti e stimato in base all'esperienza del passato e al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori, sia all'entità dei rischi relativi a singoli specifici crediti in sofferenza.

I *Debiti* sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di bilancio. Le differenze positive e/o negative tra i valori adeguati al cambio di chiusura e quelli registrati in contabilità alla data di effettuazione delle operazioni, sono comprese nel conto economico, unitamente alle differenze di cambio realizzate nel corso dell'esercizio. L'applicazione di tale nuovo principio anche alle poste in valuta a lungo termine ha comportato il rilascio a conto economico del *Fondo utili differiti su cambi* iscritto nel bilancio 2003. Gli effetti patrimoniali delle operazioni di copertura dal rischio cambio effettuate sui finanziamenti a lungo termine in valuta sono contabilizzati alla voce *Debiti verso altri finanziatori* oppure *Crediti* delle immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni*, le *Azioni proprie* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono valutati al minore tra il costo sostenuto ed il corrispondente valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate. La valutazione degli *Altri titoli* tiene conto dello scarto di emissione maturato nel periodo di possesso.

Fondi per rischi e oneri

I *Fondi per rischi e oneri* specifici sono iscritti in bilancio per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati la data di sopravvenienza o l'ammontare. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e rappresenta un debito certo, anche se non esigibile, maturato alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente delle società italiane, al netto degli anticipi corrisposti.

Ratei e risconti

I *Ratei e i Risconti* sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia esclusivamente in ragione del tempo.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ottenuti fino all'esercizio 1999 sono stati iscritti alla voce *Altre riserve* del patrimonio netto, al netto delle imposte gravanti sugli stessi. A partire dall'esercizio 2000, essi sono imputati alla voce *Altri ricavi e proventi* e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione fra i risconti del passivo. Pertanto a conto economico rileva la quota correlata all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Ricavi e costi

I *Ricavi* ed i *Costi* sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. I dividendi delle partecipazioni in società non consolidate sono rilevati per competenza, in conseguenza della delibera di distribuzione dell'utile, o eventualmente delle riserve, assunta dalla società partecipata.

Imposte sul reddito

L'importo stimato dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, determinato secondo le legislazioni fiscali in vigore, viene accreditato alla voce *Debiti tributari*, al netto di acconti, ritenute e crediti d'imposta. Le aliquote vigenti variano in funzione della nazionalità e delle situazioni fiscali delle società consolidate. Le società italiane aderenti al consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante Fimedi SpA accreditano l'onere stimato per imposta sul reddito delle società alla voce *Debiti verso controllanti*.

Al fondo *Per imposte, anche differite* risultano accantonate le imposte differite relative alle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte ed il reddito imponibile delle singole imprese consolidate, le imposte differite originate dalle scritture di consolidamento, la stima di oneri tributari probabili su posizioni aperte o in contenzioso. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un'attività per *Imposte anticipate*, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

Commento alle voci dello stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* è composta da spese notarili, imposte, tasse ed altre spese afferenti atti societari correlati all'ampliamento delle dimensioni giuridiche ed aziendali del gruppo, quali aumenti di capitale sociale, fusioni, acquisizioni di rami d'azienda.

La voce *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità* è composta esclusivamente da spese di ricerca.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* individua principalmente le spese sostenute per l'acquisto di software applicativo utilizzato per l'automazione di impianti e d'ufficio.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita per 897 migliaia di euro da concessioni di escavazione, per 37 migliaia di euro da licenze industriali e per 3 migliaia di euro da marchi d'impresa detenuti principalmente dalla capogruppo.

L'*Avviamento* iscritto in bilancio si riferisce per 41.668 migliaia di euro ad Unicem SpA, incorporata nel 1999. Concorrono a formare il saldo 9.081 migliaia di euro corrispondenti al costo sostenuto per l'acquisto di aziende operanti nel settore calcestruzzo e aggregati naturali in Italia ed 8.564 migliaia di euro riferiti ad aziende operanti in Germania ed Europa Orientale.

La *Differenza da consolidamento* di 432.953 migliaia di euro è costituita dalle differenze positive determinatesi in occasione del primo consolidamento integrale delle principali controllate. I plusvalori iscritti in bilancio sono quelli riferiti a Dyckerhoff AG (344.681 migliaia di euro), Betonval SpA (4.566 migliaia di euro), Cement Hranice a.s. (36.129 migliaia di euro), ZAPA Beton a.s. (5.630 migliaia di euro), Cementownia Nowiny Sp. z.o.o. (22.781 migliaia di euro), VAT Volyn (10.758 migliaia di euro), VAT Yugcement (5.437 migliaia di euro) ed altre società minori soprattutto tedesche (2.971 migliaia di euro).

La voce *Altre* risulta principalmente composta da oneri accessori su finanziamenti a lungo termine (3.221 migliaia di euro) oltre a costi sostenuti su beni di terzi ed altre spese di carattere pluriennale.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	Valore netto 31.12.2003	Incrementi e rivalutazioni	Ammortamenti	Trasferimenti e riclassifiche	Differenze di conversione	Cessioni ed altro	Valore netto 31.12.2004
Costi di impianto e di ampliamento	1.770	1.104	(1.210)	(14)	(35)	(437)	1.177
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	16	(3)	-	-	-	13
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.513	509	(729)	60	(8)	(4)	1.342
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	381	1.102	(370)	-	10	(185)	937
Avviamento	66.611	10.496	(18.225)	-	932	(501)	59.313
Immobilizzazioni in corso e acconti	64	9	-	4	-	(30)	46
Differenza da consolidamento	13.290	454.745	(34.946)	-	-	(136)	432.953
Altre	4.830	2.331	(2.844)	-	(69)	-	4.247
Totale	88.459	470.312	(58.328)	50	829	(1.294)	500.028

L'effetto dovuto alla variazione dell'area di consolidamento compreso nella colonna *Incrementi e rivalutazioni* ammonta complessivamente a 101.014 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali

L'importo iscritto in bilancio deriva da un valore lordo di 5.698.816 migliaia di euro meno fondi ammortamento pari a 2.907.287 migliaia di euro (rispettivamente 2.045.083 migliaia di euro e 1.264.194 migliaia di euro al 31.12.2003). Gli incrementi ed i decrementi del valore lordo sono dovuti ad investimenti ed alienazioni effettuati nell'esercizio, riguardanti il normale avvicendamento del capitale fisso. Il valore netto contabile di 2.791.529 migliaia di euro subisce un incremento di 2.010.640 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Per una sintetica descrizione degli investimenti effettuati si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	<i>Valore netto 31.12.2003</i>	<i>Incrementi e rivalutazioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Trasferimenti e riclassifiche</i>	<i>Differenze di conversione</i>	<i>Cessioni ed altro</i>	<i>Valore netto 31.12.2004</i>	<i>Fondo ammortamento 31.12.2004</i>
Terreni e fabbricati	225.716	1.208.118	(39.948)	24.577	(1.707)	(3.952)	1.412.804	(595.168)
Impianti e macchinario	448.663	832.670	(134.293)	57.050	(233)	(8.694)	1.195.163	(2.058.405)
Attrezzature industriali e commerciali	21.104	53.877	(17.494)	31.664	(2.144)	(1.428)	85.579	(170.313)
Altri beni	6.706	15.638	(7.579)	1.384	163	(256)	16.056	(83.401)
Immobilizzazioni in corso e acconti	78.700	115.623	-	(114.725)	2.329	-	81.927	-
Totale	780.889	2.225.926	(199.314)	(50)	(1.592)	(14.330)	2.791.529	(2.907.287)

Gli importi compresi nella colonna *Trasferimenti e riclassifiche* si riferiscono principalmente all'entrata in funzione di commesse d'investimento in corso alla chiusura dell'esercizio precedente. L'effetto dovuto alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento, compreso nella colonna *Incrementi e rivalutazioni*, ammonta a 2.044.141 migliaia di euro. L'incorporazione di Cementi Riva Srl ha dato luogo ad un disavanzo di fusione di 4.208 migliaia di euro, interamente allocato alla voce *Impianti e macchinario*.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, in dettaglio, risultano essere le seguenti:

	Valore di bilancio	% di partecipazione	
		diretta	indiretta
Imprese controllate:			
Orionidas, S.A.	682	68,0	
Dyckerhoff Transportbeton Chemnitz GmbH & Co. KG	387		100,0
MTB Beton Union GmbH & Co. KG	377		100,0
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	90		90,0
Maintal-Mörtel KG	78		66,7
<i>Altre minori di 50.000 euro</i>	<i>983</i>		
Totale imprese controllate	2.597		
Imprese collegate:			
NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij B.V.	40.591		38,0
Kosmos Cement Company	33.257		25,0
quick-mix Holding GmbH & Co. KG	13.443		34,0
Sievert AG & Co.	13.234		32,5
Cementi Moccia S.p.A.	9.859	50,0	
Laterlite S.p.A.	8.878	30,0	
Bétons Feidt S.A.	5.337		30,0
Siefic Calcestruzzi S.r.l.	2.214		50,0
S.A. des Bétons Frais	2.096		41,0
Technobeton S.r.l.	1.999	45,0	
Sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	1.832		23,3
NCH Nederlandse Cement Handelmaatschappij B.V.	1.596		38,4
Tricosal Beton-Chemie GmbH & Co. KG i.L.	1.299		50,0
E.L.M.A. S.r.l.	1.266		50,0
Cave Alto Santerno S.r.l.	1.005		49,0
Piskovny Hradek a.s.	963		45,6
Premix S.p.A.	926	40,0	
Kieswerk E. Kiebert GmbH	724		26,0
Ciments de Balears, S.A.	562	35,0	
Normensand GmbH	560		38,0
TRAMIRA - Transportbetonwerk Minden-Ravensberg GmbH & Co. KG	549		48,7
BBG-Betonbau Beteiligungs GmbH	490		34,3
Transass S.A.	440		41,0
Transportbeton- und Mörtelwerk Bochum GmbH & Co. KG	416		50,0
Cobéton S.A.	394		33,3
Niemeier Beton GmbH & Co. Kg	361		33,3
Transportbeton und Betonstein-Werk Herten GmbH & Co. KG	350		40,0
Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG	332		50,0
EKO ZAPA beton, a.s.	265		50,0
André Frères et Broos S.A.	262		30,0
<i>Altre minori di 250.000 euro</i>	<i>2.809</i>		
Totale imprese collegate	148.309		
Altre imprese	4.480		
Totale	155.386		

Rispetto al metodo di consolidamento adottato, esse si ripartiscono come segue:

	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	148.212	928.925
Partecipazioni valutate al costo	7.174	3.851
Totale	155.386	932.776

Rispetto all'esercizio precedente le partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto diminuiscono sensibilmente a seguito della variazione nel metodo di consolidamento della Dyckerhoff AG.

Le informazioni relative alle variazioni intervenute nella voce Partecipazioni sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	Valore al 31.12.2003	Valutazione al patrimonio netto	Acquisti e sottoscrizioni	Svalutazioni	Cessioni ed altro	Valore al 31.12.2004
Imprese controllate	447	–	933	(385)	1.602	2.597
Imprese collegate	928.700	5.745	11.718	(8.708)	(789.146)	148.309
Altre imprese	3.629	–	332	(680)	1.199	4.480
Totale	932.776	5.745	12.983	(9.773)	(786.345)	155.386

Gli acquisti di società collegate si riferiscono al 20% di Cementi Moccia SpA per 9.957 migliaia di euro ed altre di minore entità riferite al settore calcestruzzo in Germania. Le svalutazioni di imprese collegate si riferiscono per 5.840 migliaia di euro a Cementi Moccia SpA. L'effetto dovuto alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento (143.300 migliaia di euro) ed all'eliminazione della partecipazione in Dyckerhoff AG a seguito del primo consolidamento integrale (906.359 migliaia di euro) sono compresi nella colonna *Cessioni ed altro*.

I *Crediti verso imprese controllate* sono essenzialmente costituiti da finanziamenti fruttiferi concessi a Orionidas SA (680 migliaia di euro) e Beton Union Herne GmbH (800 migliaia di euro).

I *Crediti verso imprese collegate* sono costituiti, tra gli altri, da finanziamenti fruttiferi concessi a Siefic Calcestruzzi Srl (594 migliaia di euro), Nova Beton Srl (155 migliaia di euro), Albenga Calcestruzzi Srl (80 migliaia di euro), Premix SpA (723 migliaia di euro), Arlon Béton SA (170 migliaia di euro), Kieswerk E. Kiebert GmbH (600 migliaia di euro).

I *Crediti verso altri* ammontano complessivamente a 48.399 migliaia di euro, rispetto a 8.321 migliaia di euro al termine dello scorso esercizio. L'incremento di 40.078 migliaia di euro deriva per 46.132 migliaia di euro dalle variazioni intervenute nell'area di consolidamento. La voce accoglie per 2.708 migliaia di euro crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso e relativi interessi; per 1.965 migliaia di euro prestiti al personale; per 19.212 migliaia di euro finanziamenti concessi a terzi, di cui 1.950 migliaia di euro alla partecipata E.ON Italia Produzione SpA; per 18.192 migliaia di euro crediti a medio termine di varia natura provenienti da Lone Star Industries; per 2.254 migliaia di euro crediti verso società di assicurazione per polizze a favore dei dipendenti; per 1.962 migliaia di euro anticipi d'imposta su TFR legge 140/97; per 630 migliaia di euro depositi cauzionali attivi; altri crediti per 1.476 migliaia di euro.

La voce *Altri titoli*, costituita al termine dell'esercizio 2003 da obbligazioni Lone Star Industries, praticamente si annulla poiché tale società rientra ora tra quelle consolidate integralmente.

Attivo circolante

Rimanenze

L'importo di 264.718 migliaia di euro evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di 145.685 migliaia di euro. L'effetto della variazione di struttura ha pesato per 135.051 migliaia di euro. Gli incrementi e decrementi che hanno interessato le varie categorie sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita, nonché dalle variazioni intervenute nei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri. La voce *Rimanenze* è iscritta al netto di un fondo obsolescenza di 11.368 migliaia di euro.

Crediti

I *Crediti verso clienti* ammontano a 458.283 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti di 31.112 migliaia di euro, e registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 120.758 migliaia di euro, di cui 96.935 migliaia di euro dovuta alla modifica dell'area di consolidamento. L'incremento è da imputarsi, da un lato, al normale andamento dei flussi gestionali, dall'altro alle differenze di conversione dei bilanci esteri.

I *Crediti verso imprese controllate* ammontano a 1.570 migliaia di euro, derivanti da normali e regolari rapporti commerciali con Orionidas SA per 1.494 migliaia di euro.

I *Crediti verso imprese collegate* ammontano a 20.391 migliaia di euro derivanti da normali e regolari rapporti commerciali con società partecipate, perlopiù appartenenti al settore calcestruzzo preconfezionato. La variazione in aumento di 12.712 migliaia di euro è dovuta per 11.818 migliaia di euro alla diversa area di consolidamento.

La voce *Crediti tributari*, introdotta nello schema di bilancio dalla riforma del diritto societario, accoglie esclusivamente crediti per imposte dirette ed indirette. Il confronto omogeneo col 2003 è stato ottenuto attraverso la riclassificazione del bilancio precedente.

Il rigo *Imposte anticipate*, introdotto dalla riforma del diritto societario, comprende le attività per imposte anticipate o differite ragionevolmente recuperabili nei prossimi esercizi. Il saldo si riferisce per 52.654 migliaia di euro a Dyckerhoff e 3.291 migliaia di euro a Buzzi Unicem. Anche in questo caso è stato riclassificato il bilancio 2003 per agevolare il confronto.

I *Crediti verso altri* sono iscritti in bilancio per 115.219 migliaia di euro, con un incremento di 102.614 migliaia di euro rispetto al 2003, di cui 235.766 migliaia di euro per variazione dell'area di consolidamento. Essi comprendono crediti associati alla vendita di partecipazioni in ambito Dyckerhoff per 71.687 migliaia di euro, verso il personale per 1.053 migliaia di euro, verso istituti previdenziali per 187 migliaia di euro, verso fornitori per 17.399 migliaia di euro (di cui 11.669 migliaia di euro a titolo di anticipo per la costruzione di immobili sul sedime ex-industriale di Piacenza, in parte già ceduto a terzi), finanziamenti a terzi per 4.697 migliaia di euro ed altri crediti per 20.196 migliaia di euro. I finanziamenti a terzi sono costituiti da prestiti concessi da Buzzi Unicem USA ad alcuni importanti clienti; essi fruttano interessi a tassi di mercato, sono adeguatamente garantiti ed il loro andamento è regolare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

A fine anno le *Azioni proprie* di proprietà della capogruppo Buzzi Unicem SpA sono n. 1.977.000 ordinarie, corrispondenti al 1,01% del capitale. In occasione dell'aumento di capitale a pagamento conclusosi nel mese di agosto, sono stati esercitati diritti di opzione su n. 1.725.000 azioni ordinarie in portafoglio, sottoscrivendo n. 230.000 nuove azioni per un controvalore totale di 1.955 migliaia di euro.

Gli *Altri titoli* sono costituiti da impieghi di liquidità in titoli, obbligazioni e quote di fondi comuni d'investimento aventi un vasto mercato ed emessi da istituzioni con elevato merito creditizio. Essi sono detenuti principalmente dalle società operative americane e messicane.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio per 734.477 migliaia di euro, con un incremento di 529.017 migliaia di euro rispetto al 31.12.2003. L'effetto della variazione nell'area di consolidamento è pari a 249.665 migliaia di euro. Esse comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari ed i depositi a termine e risultano uniformemente distribuite tra le società operative italiane e quelle estere. Liquidità per complessivi 418.500 migliaia di euro sono state utilizzate a fine gennaio 2005 per l'acquisto di n. 5.000.000 azioni ordinarie Dyckerhoff AG.

Ratei e risconti

I *Ratei attivi* ammontano a 2.296 migliaia di euro e sono costituiti per 2.240 migliaia di euro da quote di interessi attivi su titoli a reddito fisso e depositi a termine. Al 31 dicembre 2003 i ratei attivi ammontavano a 992 migliaia di euro.

I *Risconti attivi* ammontano a 9.607 migliaia di euro, relativi a costi operativi di competenza dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2003 i risconti attivi ammontavano a 3.212 migliaia di euro.

Patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono riepilogate le variazioni nei conti di patrimonio netto di pertinenza del gruppo avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

	Capitale	Riserva per sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	102.821	173.017	85.520	12.897	15.833	166.624	640.533	159.283	1.356.528
Destinazione utile esercizio 2003:									
- Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(46.780)	(46.780)
- Attribuzione a riserve	-	-	-	4.048	-	3.930	104.525	(112.503)	-
Differenze di conversione dei bilanci esteri	-	-	-	-	-	(64.683)	-	-	(64.683)
Aumento di capitale	14.529	191.297	-	-	-	-	-	-	205.826
Altri movimenti	140	767	-	-	1.307	(5.785)	20.387	-	16.816
Utile dell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	-	238.708	238.708
Saldo al 31.12.2004	117.490	365.081	85.520	16.945	17.140	100.086	765.445	238.708	1.706.415

Capitale

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 155.390.097 azioni ordinarie e n. 40.425.834 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,60 caduna. L'aumento di 14.669 migliaia di euro è dovuto alle seguenti operazioni: aumento a pagamento di nominali 14.529 migliaia di euro mediante emissione di n. 24.214.836 azioni ordinarie; emissione di n. 151.803 azioni di risparmio con prelievo da *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.* per 91 migliaia di euro; emissione di n. 81.550 azioni ordinarie mediante conversione di n. 81.550 obbligazioni del prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile", per 49 migliaia di euro.

Riserva da sopraprezzo delle azioni

Ammonta a 365.081 migliaia di euro, con un incremento di 192.064 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003. Le differenze, rispetto al valor nominale, emerse nell'esercizio riguardano principalmente l'aumento di capitale e, in minor misura, la conversione in azioni delle citate obbligazioni "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Riserve di rivalutazione

Sono composte da riserve speciali sorte in relazione a specifiche leggi, come segue:

- Riserva leggi 1952 ed anteriori	713
- Riserva legge 72/83	28.208
- Riserva legge 413/91	31.277
- Riserva legge 342/00	25.322

Tali riserve non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva legale

Ammonta a 16.945 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 4.048 migliaia di euro, quale destinazione parziale dell'utile d'esercizio 2003 in esecuzione della delibera assembleare del 30 aprile 2004. Le norme di legge e di statuto prevedono un limite massimo pari al 20% del capitale.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

L'ammontare della riserva corrisponde al valore delle azioni proprie in portafoglio a fine anno, contabilizzate nell'attivo circolante.

Altre riserve

La *Riserva di consolidamento* presenta un saldo di 2.314 migliaia di euro, senza variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente. Tale riserva accoglie differenze negative determinatesi in occasione del primo consolidamento integrale e/o della prima valutazione a patrimonio netto.

La riserva *Differenze di conversione* accoglie le differenze cambio che si sono generate a partire dal primo consolidamento dei bilanci espressi in valuta estera. Il saldo si mantiene negativo, passando da 150.834 migliaia di euro a 226.909 migliaia di euro. La variazione è imputabile per 64.683 migliaia di euro al rafforzamento dell'euro rispetto alle altre valute del consolidato, per 11.392 migliaia di euro alla variazione dell'area di consolidamento (differenze pregresse iscritte in bilancio Dyckerhoff).

La *Riserva per azioni proprie da acquistare* si è movimentata in diminuzione di 26.863 migliaia di euro a seguito della delibera assembleare del 30 aprile 2004 ed in aumento di 52.000 migliaia di euro in virtù della medesima delibera. L'utilizzo per acquisto di azioni proprie è stato di complessivi 336 migliaia di euro. La somma algebrica di questi movimenti conduce alla variazione in aumento per 24.801 migliaia di euro rispetto all'anno 2003.

L'operazione di fusione per incorporazione di Uniserv Srl, ha dato origine ad un *Avanzo di fusione* pari a 6.840 migliaia di euro. Gli altri movimenti della riserva, in aumento ed in diminuzione, sono riconducibili alle delibere di autorizzazione all'acquisto azioni proprie ed alle operazioni compiute sulle azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Utili (perdite) portati a nuovo

L'importo di 765.445 migliaia di euro si incrementa di 124.912 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Esso comprende la corrispondente voce del bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA, le variazioni nei patrimoni netti delle società consolidate di competenza della capogruppo avvenute dopo la prima operazione di consolidamento e le riserve di rivalutazione da contabilità per l'inflazione delle società messicane maturate fino all'esercizio 2001.

Si riporta nella tabella seguente il prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA ed il bilancio consolidato:

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile dell'esercizio</i>
Bilancio Buzzi Unicem SpA	1.239.791	263.748
Utili (perdite) delle società consolidate	196.480	196.480
Rettifiche apportate per adeguare i bilanci delle società ai principi contabili di gruppo	98.420	(84.532)
Differenze derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera secondo il metodo del cambio di chiusura	(226.909)	–
Adeguamento valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.982	898
Eccedenza dei valori di patrimonio netto delle partecipazioni consolidate rispetto ai valori di carico	754.632	25.947
Storno dei dividendi distribuiti dalle partecipazioni consolidate	–	(124.991)
Quota di pertinenza dei terzi	(365.981)	(38.842)
Bilancio consolidato	1.706.415	238.708

Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti terzi presenti nelle società consolidate. Il saldo al 31 dicembre 2004 è imputabile per 16.280 migliaia di euro a Betonval SpA, per 156.901 migliaia di euro a RC Lonestar, Inc., per 124.134 migliaia di euro a Dyckerhoff AG e sue partecipate, per 68.666 migliaia di euro a Corporación Moctezuma, SA de CV. Quest'ultimo importo corrisponde al 16,7% del patrimonio netto del gruppo Corporación Moctezuma, consolidato al 50% col metodo proporzionale, di cui Buzzi Unicem detiene congiuntamente con il socio spagnolo la quota di controllo del 66,7%.

Fondi per rischi e oneri⁽¹⁾

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie per 323.915 migliaia di euro fondi costituiti nei bilanci delle società operanti all'estero, destinati a coprire le passività verso il personale per prestazioni previdenziali e sanitarie erogabili successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Comprende inoltre fondi di indennità per la cessazione di rapporti d'agenzia per 55 migliaia di euro. La sostanziale modifica dell'area di consolidamento ha inciso per 302.630 migliaia di euro e riguarda la Germania, il Lussemburgo e gli Stati Uniti d'America, secondo gli accordi vigenti nei rispettivi paesi e sulla base di calcoli attuariali.

Per imposte, anche differite

Il fondo accoglie 400.296 migliaia di euro a titolo di passività per imposte differite, al netto delle attività per imposte anticipate, che sono state compensate, laddove possibile, con riferimento alle singole società consolidate. Gli oneri stimati per imposte probabili su posizioni aperte o in contenzioso ammontano a 23.114 migliaia di euro. Esso registra aumenti riconducibili alla nuova area di consolidamento per 367.293 migliaia di euro; si tratta, principalmente, di imposte differite iscritte nel bilancio Lone Star Industries, a fronte del differenziale positivo che nel 1999, anno dell'acquisizione, venne allocato da Dyckerhoff sulle riserve di materie prime della stessa Lone Star.

Altri

Gli *Altri* fondi sono costituiti da sanzioni antitrust (114.395 migliaia di euro), rischi ambientali e ripristino cave (50.666 migliaia di euro), rischi legali su cessioni di partecipazioni (32.170 migliaia di euro), altri fondi rischi vari contrattuali e commerciali (31.196 migliaia di euro). L'effetto dovuto alle variazioni nell'area di consolidamento ammonta complessivamente a 199.025 migliaia di euro.

In seguito alle modifiche nei criteri di valutazione introdotte dalla riforma del diritto societario, il *Fondo utili differiti su cambi*, che ammontava a 123.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2003, è stato interamente rilasciato a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento netto di 393 migliaia di euro è determinato dai seguenti movimenti:

	Valore al 31.12.2003	Indennità accantonate	Indennità liquidate	Altri movimenti	Valore al 31.12.2004
Trattamento di fine rapporto	39.913	5.149	(4.669)	(87)	40.306

¹ Si precisa che, come comunicato al mercato in data 8 aprile 2005, si espongono nel bilancio le parti conformi alla risposta fornita dalla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate sull'interpello presentato da Buzzi Unicem SpA riguardante il trattamento fiscale delle passività in valuta a medio lungo termine, già approvate dal Consiglio d'Amministrazione in data 24 marzo 2005.

Debiti

Obbligazioni

L'importo iscritto a bilancio si riferisce ai seguenti prestiti obbligazionari:

- Senior Unsecured Notes di 330.372 migliaia di euro, collocate privatamente nel 2002 sul mercato americano (USPP) per un valore complessivo di 450 milioni di dollari. La transazione è strutturata in tre tranches di rispettivamente 175, 240 e 35 milioni di dollari, con scadenza a 7 anni media, 10 anni media, 15 anni "bullet" e con cedola fissa pari a 6,60%, 6,92% e 7,12%. Tale raccolta fondi è parzialmente assistita da operazioni di *interest rate swap* intese a trasformare da tasso fisso a tasso variabile le cedole scadenti nel periodo 2002-2010. Il rischio di cambio associato a questa posizione risulta attualmente coperto per 350 milioni di dollari, tramite acquisti a termine di valuta. La copertura, che riguarda soltanto le rate in conto capitale e non gli interessi, è stata effettuata ad un cambio medio euro/dollaro di 1,25 contro 0,94 alla data di assunzione del finanziamento. La differenza a debito che presenta a fine esercizio il contratto di copertura è iscritta alla voce *Debiti verso altri finanziatori*. Il conto economico dell'esercizio 2004 beneficia per 4.054 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.
- Senior Unsecured Notes di 206.199 migliaia di euro collocate privatamente sul mercato americano (USPP) nel 2003 per 240 milioni di dollari e 30 milioni di euro. La durata è rispettivamente di 12 anni e 10 anni, con cedola fissa nominale al 5,08% e 5,05%. Relativamente alla tranche espressa in dollari, Buzzi Unicem ha coperto il rischio di cambio per l'intero ammontare, tramite contratti di *cross currency swap*. La differenza a debito che presenta a fine esercizio il contratto di copertura è iscritta alla voce *Debiti verso altri finanziatori*. Tale raccolta di fondi è parzialmente assistita da operazioni di *interest rate swap*, intese a trasformare la natura del tasso da fisso a variabile per l'intera durata del prestito. Il conto economico dell'esercizio 2004 beneficia per 1.714 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.
- Senior Unsecured Notes di 127.327 migliaia di euro collocate privatamente sul mercato americano (USPP) in data 20 ottobre 2004 per 153 milioni di dollari e 15 milioni di euro. La transazione è strutturata in tre tranches di rispettivamente 128 milioni di dollari, 25 milioni di dollari e 15 milioni di euro, con scadenza a 4 anni media, 3 anni "bullet" e 5 anni. Relativamente alle tranches espresse in dollari, Buzzi Unicem ha coperto il rischio di cambio per l'intero ammontare, tramite contratti di *cross currency swap*. La differenza a debito che presenta a fine esercizio il contratto di copertura è iscritta alla voce *Debiti verso altri finanziatori*. Tale raccolta di fondi è parzialmente assistita da operazioni di *interest rate swap*, intese a trasformare la natura del tasso da fisso a variabile per l'intera durata del prestito. Il conto economico dell'esercizio 2004 beneficia per 355 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.
- Notes di 104.617 migliaia di euro, corrispondenti a 142 milioni di dollari, emesse da Lone Star Industries, Inc., a tasso fisso del 8,85% con scadenza giugno 2005.
- Notes di 235.297 migliaia di euro, corrispondenti a 320 milioni di dollari, emesse da Lone Star Industries, Inc., a tasso fisso del 9,25% con scadenza giugno 2010.

Obbligazioni convertibili

La voce accoglie il prestito denominato "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile", a tasso fisso, emesso nel 2003 per un importo originario di 101.073 migliaia di euro. L'opzione di conversione può essere esercitata in qualsiasi momento, in ragione di una azione ordinaria per ogni obbligazione con *strike* a 10 euro per azione. La diminuzione di 815 migliaia di euro è dovuta alle conversioni effettuate nell'esercizio.

Debiti verso banche

Sono costituiti per 6.588 migliaia di euro da finanziamenti assistiti da garanzie reali, per 317.270 migliaia di euro da finanziamenti non assistiti da garanzie reali, per 2.521 migliaia di euro da conti correnti passivi, altri prestiti a breve e partite da liquidare. Durante il 2004 sono stati rimborsati debiti verso istituti di credito per 249.038 migliaia di euro in linea capitale, mentre sono stati ottenuti nuovi finanziamenti per complessivi 271.525 migliaia di euro. Il saldo di bilancio subisce un incremento di 266.478 migliaia di euro, dovuto per 245.417 migliaia di euro alla variazione dell'area di consolidamento.

Le garanzie reali sui beni delle imprese incluse nel consolidamento sono rappresentate da ipoteche e privilegi sui complessi produttivi, sulle attrezzature e sui fabbricati strumentali. Il prestito sindacato di 1,4 miliardi di euro organizzato da SanPaolo IMI per fare fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dall'operazione Dyckerhoff è stato completamente rimborsato nel quarto trimestre. In data 8 settembre 2004 è stato stipulato con SanPaolo IMI un nuovo contratto di finanziamento bilaterale per 300 milioni di euro, a tasso variabile, durata 5 anni, che risulta utilizzato per 76 milioni di euro alla data di bilancio.

Si riassumono qui di seguito le informazioni riguardanti i tassi di interesse dei debiti a medio e lungo termine, compresa la quota scadente nell'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
Inferiore al 5,5%	165.996	54.782
Dal 5,5% al 7%	157.496	566
Dal 7% al 10%	366	916
Totale	323.858	56.264

Debiti verso altri finanziatori

L'importo più significativo a questo titolo è iscritto nel bilancio della controllata Dyckerhoff AG e si riferisce al prestito subordinato "mezzanine" concesso dalla famiglia Dyckerhoff. Il finanziamento scade nel 2012, con possibilità di rimborso anticipato nel 2008 a scelta del creditore, frutta una cedola corrente fissa del 4,5% annuo più un ulteriore 2,5% annuo semplice pagabile in unica soluzione alla scadenza. Il saldo del finanziamento "mezzanine" al 31 dicembre 2004 è di 208.915 migliaia di euro, compresi gli interessi maturati.

La voce comprende inoltre le differenze a debito che presentano i contratti di copertura dal rischio cambio su finanziamenti in dollari (acquisti a termine, *cross currency swap*), per complessivi 73.311 migliaia di euro.

Il rimanente importo di 3.149 migliaia di euro si riferisce al valore attuale dei canoni futuri dovuti per l'acquisizione di beni del capitale fisso tramite contratti di leasing.

La variazione in aumento di 284.834 migliaia di euro è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per 206.805 migliaia di euro, rimborsi di debiti per 2.097 migliaia di euro, nuovi debiti per 80.238 migliaia di euro (comprese le citate valutazioni dei contratti di copertura) e differenze di conversione favorevoli per 112 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 263.374 migliaia di euro, con un incremento di 84.729 migliaia di euro, e riflettono l'esposizione debitoria a fine esercizio verso i fornitori terzi di beni e servizi. L'aumento è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento per 58.888 migliaia di euro ed al buon andamento dell'attività produttiva, parzialmente compensato dalle variazioni nei tassi di cambio per la conversione dei bilanci in valuta straniera.

Debiti verso imprese controllate

La voce accoglie debiti di natura finanziaria per 1.233 migliaia di euro e debiti commerciali per 29 migliaia di euro, verso società controllate escluse dal consolidamento.

Debiti verso imprese collegate

La voce accoglie debiti di natura finanziaria per 3.284 migliaia di euro e debiti derivanti da normali e regolari rapporti commerciali per 2.298 migliaia di euro.

Debiti verso controllanti ⁽²⁾

Accolgono, per la prima volta, gli importi dovuti alla controllante Fimedi SpA da alcune entità del gruppo aderenti al consolidato fiscale nazionale, a titolo di imposta sul reddito delle società.

Debiti tributari

La voce si compone di debiti per imposta sul valore aggiunto (524 migliaia di euro), per ritenute d'acconto da versare (2.498 migliaia di euro), per imposte sul reddito ed altre imposte (84.321 migliaia di euro). La variazione dell'area di consolidamento ha inciso su questa voce per 86.012 migliaia di euro.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La descrizione della voce, così come prevista nello schema obbligatorio di bilancio, non richiede ulteriori chiarimenti. Il saldo aumenta di 4.597 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'ingresso della Dyckerhoff AG e controllate nell'area di consolidamento.

Altri debiti

Sono iscritti in bilancio per 121.533 migliaia di euro e comprendono, tra gli altri, debiti verso il personale (62.975 migliaia di euro), verso clienti (8.791 migliaia di euro), debiti derivanti dalla valutazione di strumenti finanziari in ambito Dyckerhoff secondo IAS 39 (18.630 migliaia di euro). La variazione dell'area di consolidamento ha inciso su questa voce per 130.670 migliaia di euro.

Ratei e risconti

I *Ratei passivi* ammontano a 15.067 migliaia di euro; essi riguardano interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari per 12.185 migliaia di euro ed altri costi di competenza dell'esercizio per 2.882 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2003 i ratei passivi ammontavano a 9.611 migliaia di euro.

I *Risconti passivi* ammontano a 7.127 migliaia di euro e sono relativi a proventi di natura finanziaria ed operativa, di competenza dell'esercizio 2004 e/o successivi. Comprendono inoltre, per un importo di 3.876 migliaia di euro, una plusvalenza differita contabilizzata da Alamo Cement Company. Al 31 dicembre 2003 i risconti passivi ammontavano a 6.424 migliaia di euro.

Conti d'ordine

Le *Garanzie prestate* comprendono impegni fidejussori verso istituti di credito a favore di società partecipate. Le *Garanzie ricevute* sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative a favore di enti, amministrazione pubblica, ecc. Nell'ambito degli *Altri conti d'ordine* figurano disponibilità liquide per complessivi 418.500 migliaia di euro date in pegno in favore solidale a IMI Investments SA e IMI Finance Luxembourg SA, quest'ultima soggetto titolare dell'opzione *put* di prossima esecuzione su n. 5.000.000 azioni Dyckerhoff AG. Gli *Altri conti d'ordine* si distinguono poi in beni di terzi presso la società (50.291 migliaia di euro), nostri beni presso terzi, rischi di regresso su effetti scontati, canoni leasing da corrispondere, ecc.

Gli impegni delle società estere statunitensi e messicane, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono tali da non pregiudicare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio consolidato nel suo complesso.

² Vedi nota a pag. 49

Commento alle voci del conto economico consolidato

(migliaia di euro)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 2.771.598 migliaia di euro, costituiti da cessioni di beni e prestazioni di servizi, al netto di premi e sconti concessi alla clientela. L'aumento del 89,6% rispetto all'esercizio 2003 è dovuto a variazioni sfavorevoli nei tassi di cambio per il -3,5%, alla favorevole congiuntura dei mercati per il 3,9% ed alla notevole modifica dell'area di consolidamento per l'89,2%. La ripartizione dei ricavi secondo settori di attività ed aree geografiche è la seguente:

	<i>Cemento e clinker</i>	<i>Calcestruzzo e aggregati</i>	<i>Attività correlate</i>	Totale
Italia	424.927	537.338	2.821	965.086
Stati Uniti d'America	627.010	99.067	11.275	737.351
Messico	95.491	39.043	-	134.534
Europa Occidentale	381.481	256.174	-	637.655
Europa Centro - Orientale	186.764	110.208	-	296.972
Totale	1.715.672	1.041.830	14.096	2.771.598

Altri ricavi e proventi

La voce comprende: proventi relativi agli immobili di proprietà concessi in locazione (5.580 migliaia di euro), plusvalenze su realizzo di capitale fisso (5.154 migliaia di euro), rimborsi da società assicurative (1.053 migliaia di euro), contributi in conto capitale correlati all'ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione (395 migliaia di euro), recuperi di spese da terzi (10.790 migliaia di euro), rilascio di fondi rischi (19.620 migliaia di euro), sopravvenienze attive ed altri proventi per il residuo importo.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo di 1.071.288 migliaia di euro è costituito dall'acquisto di materie prime e prodotti finiti (573.253 migliaia di euro), materiali ausiliari e di consumo (145.938 migliaia di euro), energia elettrica (169.681 migliaia di euro), combustibili (157.571 migliaia di euro), altre merci necessarie per l'esercizio dell'attività produttiva nonché acquisti di beni per le altre funzioni aziendali per il residuo importo di 24.843 migliaia di euro.

Per servizi

L'importo di 568.722 migliaia di euro comprende: manutenzioni effettuate alle immobilizzazioni materiali, servizi di trasporto, servizi generali di fabbrica, consulenze, prestazioni professionali, compensi agli organi sociali, servizi per il personale, servizi commerciali, servizi bancari e assicurativi, servizi generali ed amministrativi.

Per godimento di beni di terzi

Complessivamente i costi sostenuti ammontano a 30.563 migliaia di euro. Le principali categorie di spese classificate in questa voce sono: canoni di affitto relativi a terreni e fabbricati in locazione, canoni di concessione cave, noleggio operativo degli automezzi, dei mezzi di trasporto e delle macchine elettroniche per ufficio.

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato. Il numero medio dei dipendenti delle imprese consolidate col metodo dell'integrazione globale, ripartito per categoria è il seguente:

	2004	2003
Impiegati e dirigenti	3.954	1.483
Operai e intermedi	7.254	1.983
Totale	11.208	3.466

Il numero medio dei dipendenti delle imprese consolidate col metodo dell'integrazione proporzionale, ripartito per categoria ed in proporzione alla partecipazione posseduta, è il seguente:

	2004	2003
Impiegati e dirigenti	290	161
Operai e intermedi	351	183
Totale	641	344

Il notevole incremento del numero medio dei dipendenti è dovuto al consolidamento del gruppo Dyckerhoff, il cui apporto corrisponde a 8.274 unità (integrazione globale e proporzionale). A parità di perimetro i dipendenti medi si sarebbero ridotti di 235 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Lo schema di conto economico prevede quattro sottovoci sufficientemente analitiche.

Le *altre svalutazioni delle immobilizzazioni* si riferiscono a beni materiali per 2.623 migliaia di euro, in particolare impianti e terreni destinati all'estrazione di aggregati naturali e, per il resto, alle immobilizzazioni immateriali.

Le *svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide* sono costituite da accantonamenti al fondo rischi su crediti verso clienti e da svalutazioni dirette.

Altri accantonamenti

Sono costituiti principalmente da ulteriori dotazioni volte ad adeguare il fondo ripristino cave e bonifiche ambientali.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte indirette e tasse (16.448 migliaia di euro), contributi associativi (8.812 migliaia di euro), minusvalenze su realizzo di capitale fisso (1.948 migliaia di euro), nonché risarcimenti danni, sopravvenienze passive, costi di gestione degli immobili civili e spese diverse per l'importo residuo.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Si riferiscono a dividendi ricevuti dalle società partecipate escluse dal consolidamento e valutate al costo.

Altri proventi finanziari

I proventi *da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati su finanziamenti a terzi e sui crediti verso l'erario in attesa di rimborso.

I proventi *da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni* sono relativi agli impieghi a breve termine in titoli a reddito fisso ed altri strumenti finanziari.

I *proventi diversi dai precedenti* sono costituiti da interessi sui crediti verso banche per 11.009 migliaia di euro, proventi su valutazioni a *fair value* di contratti derivati per 10.231 migliaia di euro, interessi attivi su contratti *interest rate swap* per 6.123 migliaia di euro, interessi attivi su operazioni di pronti contro termine per 1.105 migliaia di euro, altri interessi attivi e proventi finanziari per il residuo importo.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari *verso altri* sono costituiti da interessi su prestiti obbligazionari (88.681 migliaia di euro), interessi sul finanziamento "mezzanine" (14.222 migliaia di euro), interessi su debiti verso banche (15.206 migliaia di euro), oneri per allineamento a *fair value* di contratti derivati (7.595 migliaia di euro), commissioni su fidejussione e di mancato utilizzo linee di credito (4.019 migliaia di euro), oneri finanziari sui fondi pensione esteri (31.192 migliaia di euro), costi finanziari diversi per il residuo importo.

Utili e perdite su cambi

Si tratta di una voce introdotta quest'anno in applicazione della riforma del diritto societario. Presenta un saldo di segno positivo pari 2.331 migliaia di euro, composto per 41.331 migliaia di euro da differenze attive di cambio e per 39.000 migliaia da differenze passive di cambio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

Le rivalutazioni *di partecipazioni* accolgono la quota parte di utili conseguiti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Svalutazioni

Le svalutazioni *di partecipazioni* sono principalmente costituite da minusvalenze sulle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, di cui 5.840 migliaia di euro riferiti a Cementi Moccia SpA, 4.868 migliaia di euro a NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij BV, 2.027 migliaia di euro a S.A. Carrières de Leffe.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Le *plusvalenze da alienazioni* derivano dalla cessione di beni immobili non strumentali. L'importo si riferisce per 13.236 migliaia di euro alla plusvalenza realizzata sulla vendita di un terreno ex-industriale in Piacenza.

Gli *altri proventi straordinari* sono rappresentati per 123.705 migliaia di euro dal già citato rilascio del *Fondo utili differiti su cambi*, per 1.173 migliaia di euro da rimborsi di imposte, da sopravvenienze attive diverse per il residuo importo.

Oneri

Gli *altri oneri straordinari* comprendono per 11.000 migliaia di euro l'accantonamento della sanzione antitrust comminata alla controllata Unical SpA e le imposte relative all'utile su cambi straordinario iscritto tra i proventi per 40.823 migliaia di euro.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ⁽³⁾

L'onere per imposte sul reddito ammonta a 132.921 migliaia di euro, di cui 2.609 migliaia di euro per imposte differite attive.

³ Vedi nota a pag. 49

Scadenario dei crediti e dei debiti

(migliaia di euro)

Le scadenze previste dei crediti in essere alla data di bilancio sono illustrate qui di seguito:

	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Oltre 1 anno ed entro 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale al 31.12.2004</i>
B) Immobilizzazioni				
2) Crediti:	20.321	31.901	–	52.222
C) Attivo circolante				
II Crediti:				
1) Verso clienti	458.279	4	–	458.283
2) Verso imprese controllate	1.570	–	–	1.570
3) Verso imprese collegate	14.783	5.608	–	20.391
4-bis) Crediti tributari	40.647	1.294	–	41.941
4-ter) Imposte anticipate	1.059	54.886	–	55.945
5) Verso altri	44.976	70.243	–	115.219
Totale	581.635	163.936	–	745.571

Le scadenze previste dei debiti in essere alla data di bilancio sono illustrate qui di seguito:

	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Oltre 1 anno ed entro 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale al 31.12.2004</i>
D) Debiti				
1) Obbligazioni	118.042	87.053	798.717	1.003.812
2) Obbligazioni convertibili	–	100.102	–	100.102
4) Debiti verso banche	107.585	218.794	–	326.379
5) Debiti verso altri finanziatori	3.025	282.350	–	285.375
6) Acconti	5.029	580	–	5.609
7) Debiti verso fornitori	263.374	–	–	263.374
8) Debiti rappresentati da titoli credito	232	–	–	232
9) Debiti verso imprese controllate	1.262	–	–	1.262
10) Debiti verso imprese collegate	5.582	–	–	5.582
11) Debiti verso controllanti	46.614	–	–	46.614
12) Debiti tributari	87.343	–	–	87.343
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.953	4	–	10.957
14) Altri debiti	102.073	19.460	–	121.533
Totale	751.114	708.343	798.717	2.258.174

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato.

Compensi spettanti agli organi sociali

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per lo svolgimento delle proprie funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono riportati, in base ai criteri stabiliti dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nella nota integrativa al bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA.

Il rendiconto finanziario consolidato, l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni (articolo 38 e 39 D. Lgs. 127/91), l'elenco delle partecipazioni in imprese non quotate comprese tra il 10% ed il 20% (articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971), i prospetti contabili riclassificati pro-forma per l'esercizio 2003 che includono Dyckerhoff AG col metodo integrale, sono allegati alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio consolidato è conforme ai risultati delle scritture contabili di consolidamento.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Alessandro BUZZI

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	2004	2003
A) Disponibilità liquide iniziali	205.460	147.908
B) Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione		
Utile dell'esercizio	277.550	179.068
Ammortamenti	257.642	114.162
Svalutazioni di immobilizzazioni	8.595	10.843
Plusvalenze patrimoniali	(20.431)	(2.395)
Variazione netta fondi per rischi ed oneri	(156.088)	57.856
Variazione netta trattamento di fine rapporto	393	129
Variazioni del capitale di esercizio:	100.626	(16.215)
– Rimanenze	(10.634)	12.980
– Clienti	(23.823)	(11.530)
– Altre attività correnti	116.058	3.684
– Fornitori	25.841	4.222
– Altre passività correnti	(36.995)	(4.924)
– Debiti per imposte	30.179	(20.647)
Totale B)	468.287	343.448
C) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:	(315.794)	(134.583)
– immateriali	(3.333)	(3.602)
– materiali	(177.009)	(99.355)
– partecipazioni	(135.452)	(31.626)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni immateriali e materiali	30.793	9.388
Prezzo di realizzo partecipazioni	10.285	1.340
Variazione dei crediti e debiti finanziari	(31.420)	(27.368)
Variazione degli altri titoli	67.775	23.481
Totale C)	(238.361)	(127.742)
D) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento		
Accensione di nuovi finanziamenti e bonds	413.496	410.660
Rimborsi di prestiti obbligazionari	(261.500)	(129.114)
Rimborsi di finanziamenti	(249.038)	(274.199)
Variazione netta dei debiti verso banche a breve termine	(1.426)	(1.071)
Contributi in conto capitale	–	390
Aumento di capitale sociale	205.827	–
Distribuzione di utili a terzi	(55.415)	(40.143)
Totale D)	51.944	(33.477)
E) Variazione dell'area di consolidamento e differenze di conversione		
Liquidità iniziale della controllata Dyckerhoff	249.665	–
Differenze di conversione ed altre variazioni	(2.518)	(124.677)
Totale E)	247.147	(124.677)
F) Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	529.017	57.552
G) Disponibilità liquide finali (A+F)	734.477	205.460

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Buzzi Unicem SpA	Casale Monferrato (AL)	EUR 117.489.559			
Unical SpA	Casale Monferrato (AL)	EUR 200.000.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Finpresa SA	Luxembourg LU	EUR 22.000.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
RC Cement International ApS	Copenhagen DK	DKK 200.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Buzzi Unicem International Sàrl	Luxembourg L	EUR 12.500	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Dyckerhoff AG	Wiesbaden DE	EUR 105.639.816	Buzzi Unicem SpA	64,61	67,01
La Rinascita Calcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	EUR 2.476.800	Unical SpA	80,00	
Betonval SpA	Sesto Fiorentino (FI)	EUR 12.500.000	Unical SpA	70,00	
Simco Srl	Casale Monferrato (AL)	EUR 104.000	Unical SpA	44,10	
San Martino Scrl	Casale Monferrato (AL)	EUR 100.000	Unical SpA Betonval SpA	51,00 24,00	
Buzzi Unicem Deutschland GmbH	Frankfurt am Main DE	EUR 26.000	Buzzi Unicem Investimenti Srl	100,00	
Presa International BV	Utrecht NL	EUR 4.000.000	Finpresa SA	100,00	
Alamo Cement Company	San Antonio USA	USD 200.000	Finpresa SA	100,00	
RC Lonestar, Inc.	Wilmington USA	USD 10	RC Cement International A.p.S. Dyckerhoff AG	51,50 48,50	
Deuna Zement GmbH	Deuna DE	EUR 5.113.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dycura Versicherungs-Vermittlungs-GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Ausbauprodukte GmbH	Wiesbaden DE	EUR 36.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Weiss Marketing-und Vertriebs GmbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR 153.388	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Engineering GmbH	Wiesbaden DE	EUR 300.200	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Südhessen GmbH & Co. KG	Griesheim DE	EUR 710.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Mainz GmbH & Co. KG	Flörsheim DE	EUR 540.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Taunus GmbH & Co. KG	Brechen DE	EUR 452.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Trier Mosel GmbH & Co. KG	Trier DE	EUR 511.300	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Elbe-Spree GmbH & Co. KG	Berlin DE	EUR 4.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Sachsen-Lausitz GmbH	Dresden DE	EUR 1.500.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Sachsen-Thüringen GmbH & Co. KG	Mülsen DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Rhein-Main GmbH & Co. KG	Flörsheim DE	EUR 767.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & Co.	Wiesbaden DE	EUR 100.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Fertigbeton Saar GmbH & Co. KG	Saarbrücken DE	EUR 511.300	Dyckerhoff AG	100,00	
Main-Beton GmbH & Co. KG	Frankfurt am Main DE	EUR 613.550	Dyckerhoff AG	100,00	
RTB Rechnungswesen Transportbeton GmbH	Frankfurt am Main DE	EUR 53.686	Dyckerhoff AG	100,00	
KOMTEK Gesellschaft für Telematik mbH	Frankfurt am Main DE	EUR 250.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Mörtelwerk Colonia GmbH	Köln DE	EUR 153.388	Dyckerhoff AG	100,00	
Beton Union GmbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR 8.691.962	Dyckerhoff AG	99,55	
TBG Kinzigbeton GmbH & Co. KG	Wächtersbach DE	EUR 237.812	Dyckerhoff AG	75,59	
Dyckerhoff Transportbeton Frankfurt GmbH & Co. KG	Frankfurt am Main DE	EUR 4.575.000	Dyckerhoff AG	51,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden GmbH & Co. KG	Wernshausen DE	EUR 512.000	Dyckerhoff AG	51,00	
Dyckerhoff Luxembourg S.A.	Luxembourg LU	EUR 6.135.365	Dyckerhoff AG	100,00	
Ciments Luxembourgeois S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 25.000.000	Dyckerhoff AG	95,48	
Intermosselle S.A.	Rumelange LU	EUR 4.770.000	Dyckerhoff AG Ciments Luxembourgeois S.A.	50,00 50,00	
Cementownia Nowiny Sp. z o.o.	Sitkowka-Nowiny PL	PLN 70.651.500	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Polska Sp. z o.o.	Sitkowka-Nowiny PL	PLN 116.815.000	Dyckerhoff AG Cementownia Nowiny Sp. z o.o.	81,59 18,41	
Cement Hranice a.s.	Hranice CZ	CZK 510.219.300	Dyckerhoff AG	98,27	

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (segue)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK 300.200.000	Dyckerhoff AG	100,00	
TOB Dyckerhoff Ukraina	Kyiv UA	UAH 150.737.476	Dyckerhoff AG	96,58	
			Dyckerhoff Beton Polska Sp. z o.o.	3,42	
VAT Volyn	Zdolbuniv UA	UAH 1.402.422	Dyckerhoff AG	94,70	
VAT Yugcement	Olshanske UA	UAH 3.188.529	Dyckerhoff AG	90,00	
VAT Kyivcement	Kyiv UA	UAH 277.536	Dyckerhoff AG	76,00	
			TOB Dyckerhoff Ukraina	0,58	
OOO Kykerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu temponashnich zementow	Suchoi Log RUS	RUB 4.100.000	Dyckerhoff AG	95,00	
OAO Sucholoshskzement	Suchoi Log RUS	RUB 30.625.900	Dyckerhoff AG	65,99	
			OOO Kykerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	1,43	
Alamo Cement Holding Company	Wilmington USA	USD 1	Alamo Cement Company	100,00	
Alamo Cement Management Company	Wilmington USA	USD 1	Alamo Cement Company	100,00	
Buzzi USA, Inc.	Wilmington USA	USD 1	RC Lonesta, Inc.	100,00	
Unicement Handelsgesellschaft mbH	Berlin DE	EUR 255.646	Deuna Zement GmbH	100,00	
Dyckerhoff Betonprodukte GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.564.594	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	100,00	
Tubag GmbH	Kruft DE	EUR 3.835.000	Dyckerhoff Engineering GmbH	100,00	
Testconsult Ingenieurgesellschaft für Bauwerksprüfung mbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Engineering GmbH	100,00	
			Dyckerhoff Transporbeton Südhessen GmbH & Co. KG	66,67	
TBG Lieferbeton GmbH & Co. KG Odenwald	Reichelsheim DE	EUR 306.900	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & Co. KG	51,59	
Nordenhamer Transportbeton GmbH & Co. KG	Elsfleth DE	EUR 322.114	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ruhr GmbH & Co. KG	Essen DE	EUR 530.000	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Betonunion Radevormwald GmbH & Co. KG	Radevormwald DE	EUR 173.839	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union West GmbH & Co. KG	Mönchengladbach DE	EUR 1.023.000	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Beton Service GmbH & Co. KG	Leverkusen DE	EUR 77.435	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	Köln DE	EUR 3.000.000	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	Remagen DE	EUR 511.300	Beton Union GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH & Co. KG	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 385.000	Beton Union GmbH & Co. KG	62,50	
Transportbeton Gelnhausen GmbH	Gelnhausen DE	EUR 130.379	TBG Kinzigbeton GmbH & Co. KG	54,00	
Matériaux S.A.	Luxembourg LU	EUR 3.720.000	Ciments Luxembourgeois S.A.	99,98	
			Eurimex S.A.	0,02	
Eurobeton S.A.	Luxembourg LU	EUR 17.886.385	Ciments Luxembourgeois S.A.	100,00	
Nowiny-Administracja Nieruchomosci Sp. z o.o.	Sitkowa-Nowiny PL	PLN 8.436.450	Cementownia Nowiny Sp. z o.o.	100,00	
Cemos Ostrava a.s.	Ostrava CZ	CZK 342.941.000	Cement Hranice a.s.	95,91	
VIA-VODA spol. s.r.o.	Hurba Voda - lom CZ	CZK 1.000.000	ZAPA beton a.s.	100,00	
ZAPA beton SK s.r.o.	Bratislava SK	SKK 159.000.000	ZAPA beton a.s.	100,00	
Bohemia Beton Union Decin s.r.o.	Decin CZ	CZK 30.000.000	ZAPA beton a.s.	94,74	
Beton Union Pizen s.r.o.	Pizen CZ	CZK 31.600.000	ZAPA beton a.s.	71,20	
D.P. PO Primorskij	Olshanske UA	UAH 165.558	VAT Yugcement	100,00	
Longhorn Cement Company	San Antonio USA	USD 101.000	Alamo Cement Holding Company	100,00	
Alamo Cement Trucking Company	San Antonio USA	USD 10	Alamo Cement Holding Company	100,00	
Alamo Cement Company II, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company	99,00	
			Alamo Cement Management Company	1,00	
Alamo Concrete Products, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company	99,00	
			Alamo Cement Management Company	1,00	
Alamo Transit Company II, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company	99,00	
			Alamo Cement Management Company	1,00	
Buzzi Unicem USA (Midwest), Inc.	Wilmington USA	USD 1	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Lone Star Industries, Inc.	Wilmington USA	USD 28	Buzzi USA, Inc.	100,00	
River Cement Company	Wilmington USA	USD 100	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Buzzi Unicem USA (Mid-Atlantic), Inc.	Wilmington USA	USD 1.000	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Signal Mountain Cement Company	Wilmington USA	USD 100	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Heartland Cement Company	Wilmington USA	USD 100	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Heartland Cement Sales Company	Wilmington USA	USD 10	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Buzzi Unicem USA, Inc.	Wilmington USA	USD 10	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Glens Falls Cement Company, Inc.	New York USA	USD 500	Buzzi USA, Inc.	100,00	
Rhebau Rheinische Beton-und Bauindustrie GmbH & Co. KG	Dormagen DE	EUR 1.840.651	Dyckerhoff Betonprodukte GmbH	90,00	
Marbrerie Jacquemart S.à.r.l.	Luxembourg LU	EUR 619.734	Matériaux S.A.	100,00	
Granite Stone Business International S.à.r.l.	Luxembourg LU	EUR 12.500	Matériaux S.A.	99,94	
Eurimex S.A.	Luxembourg LU	EUR 205.000	Matériaux S.A.	100,00	
			Ciments Luxembourgeois S.A.	0,06	
Eurobeton International S.A.S.	Steinbourg FR	EUR 20.008.934	Eurobeton S.A.	100,00	

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (segue)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
S.A. des Chaux de Contern	Contern LU	EUR 2.974.722	Eurobeton S.A. Eurimex S.A.	99,64 0,14	
Préfalor S.A.	Hagondange FR	EUR 612.000	Eurobeton S.A.	80,00	
Collot Produits TP S.A.	Bar-le-Duc FR	EUR 702.000	Eurobeton S.A.	66,00	
ZAPA beton Hungaria k.f.t.	Zsujita HU	HUF 88.000.000	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
Lone Star Hawaii, Inc.	Wilmington USA	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Lone Star Properties, Inc.	Wilmington USA	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
NYTR Corporation	Wilmington USA	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Lone Star Cement, Inc.	West Trenton USA	USD 10.809	Lone star Industries, Inc.	99,97	100,00
San-Vel Concrete Corporation	Topeka USA	USD 500	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Utah Portland Quarries, Inc.	Salt Lake City USA	USD 378.900	Lone star Industries, Inc.	100,00	
Rosebud Holdings, Inc.	Wilmington USA	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Construction Aggregates Limited	Halifax CAN	USD 1	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	Havana C	CUP 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Transports Mariel, S.A.	Havana C	CUP 100	Lone star Industries, Inc.	100,00	
River Cement Salens Company	Wilmington USA	USD 100	River Cement Company	100,00	
Hercules Cement Sales Company	Wilmington USA	USD 10	Buzzi Unicem USA (Mid-Atlantic), Inc.	100,00	
Hercules Cement Holding Company	Wilmington USA	USD 10	Buzzi Unicem USA (Mid-Atlantic), Inc.	100,00	
Hercules Cement Company LP	Bethlehem USA	USD n/a	Buzzi Unicem USA, (Mid-Atlantic), Inc. Hercules Cement Holding Company	99,00 1,00	
Klein Agglomérés S.A.S.	Hagondange FR	EUR 81.130	Eurobeton International S.A.S.	100,00	
Heinrich & Bock S.A.S.	Steinbourg FR	EUR 3.201.430	Eurobeton International S.A.S.	100,00	
Tubaggio S.A.S.	Dannemarie-sur-Crête F	EUR 72.000	Eurobeton International S.A.S.	100,00	
Justin Dreyer S.A.S.	Rixheim FR	EUR 46.000	Eurobeton International S.A.S.	100,00	
Préfarhin S.A.S.	Steinbourg FR	EUR 40.000	Eurobeton International S.A.S.	74,00	
Tetris S.A.	Contern LU	EUR 2.000.000	S.A. des Chaux de Contern	70,25	
Lone Star Hawaii Cement Corporation	Honolulu USA	USD 100	Lone Star Hawaii, Inc.	100,00	
G.M. Stewart Lumbert Company, Inc.	Minneapolis USA	USD 100	Lone Star Properties, Inc.	100,00	
Cornell Steamboat Company	New York USA	USD 100	NYTR Corporation	100,00	
KCOR Corporation	Wilmington USA	USD 1.956	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Rosebud Real Properties, Inc.	Wilmington USA	USD 100	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Rosebud General Corporation	Wilmington USA	USD 100	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Proyectos Industrias de Jaruco, S.A.	Havana C	CUP 186.700	Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	100,00	
HCC Holding, Inc.	Wilmington USA	USD 1	Hercules Cement Company LP	100,00	

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.400	Buzzi Unicem SpA	50,00	
Fresit BV	Amsterdam NL	EUR 6.795.000	Finpresa SA	50,00	
Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR 282.233	Dyckerhoff AG	50,00	
Corporación Moctezuma, SA de CV	Mexico MEX	MXN 171.376.652	Presa International BV Fresit BV	7,58 51,51	
Betonbau Holding GmbH	Waghäusel DE	EUR 141.000	Dyckerhoff Betonprodukte GmbH	45,75	
Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN 3.287.765	Corporación Moctezuma, SA de CV	100,00	
Cementos Moctezuma, SA de CV	Mexico MEX	MXN 2.500.002	Corporación Moctezuma, SA de CV	100,00	
Latinoamericana de Agregados y Concretos, SA de CV	Mexico MEX	MXN 10.929.252	Corporación Moctezuma, SA de CV	100,00	
Latinoamericana de Comercio, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN 10.775.200	Corporación Moctezuma, SA de CV	100,00	
Moctezuma Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MEX	MXN 29.589.650	Corporación Moctezuma, SA de CV	100,00	
Latinoamericana de Concretos, SA de CV	Mexico MEX	MXN 7.321.821	Corporación Moctezuma, SA de CV Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	98,00 2,00	
Arrendadora de Equipos de Transporte, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN 5.300.000	Corporación Moctezuma, SA de CV Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	98,00 2,00	
Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	Mexico MEX	MXN 50.068.500	Corporación Moctezuma, SA de CV Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	98,00 2,00	
Grupo Impulsor Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MEX	MXN 50.000	Corporación Moctezuma, SA de CV Cementos Moctezuma, SA de CV	98,00 2,00	
Cementos Moctezuma de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MEX	MXN 50.000	Corporación Moctezuma, SA de CV Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	98,00 2,00	
Moctezuma Capital, S.A. de C.V.	Mexico MEX	MXN 50.000	Corporación Moctezuma, SA de CV Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	98,00 2,00	

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (segue)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Servicios Corporativos Moctezuma, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN 40.200	Corporación Moctezuma, SA de CV Cementos Portland Moctezuma, SA de CV Inmobiliaria Lacosa, SA de CV Latinoamericana de Agregados y Concretos, SA de CV Concretos Moctezuma de Torreón, S.A. de C.V.	97,51 0,99 0,50 0,50 0,50	
Latinoamericana de Concretos de San Luis, SA de CV	Mexico MEX	MXN 15.676.550	Latinoamericana de Concretos, SA de CV	60,00	
Concretos Moctezuma de Torreón, S.A. de C.V.	Mexico MEX	MXN 100	Latinoamericana de Concretos, SA de CV	55,00	
Glens Falls Lehigh Cement Company	Glens Falls USA	USD n/a	Glens Falls Cement Company, Inc.	50,00	
Betonbau GmbH & Co. KG	Waghäusel DE	EUR 750.000	Betonbau Holding GmbH Dyckerhoff Betonprodukte GmbH	43,01 6,00	
Betonbau GmbH, Bockenem	Bockenem DE	EUR 1.022.584	Betonbau GmbH & Co. KG	49,00	
Betonbau GmbH, Ingolstadt	Ingolstadt DE	EUR 1.022.584	Betonbau GmbH & Co. KG	49,00	
Betonbau GmbH, Schkeuditz	Schkeuditz DE	EUR 1.533.876	Betonbau GmbH & Co. KG	49,00	

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Cementi Moccia SpA	Napoli	EUR 7.398.300	Buzzi Unicem SpA	50,00	
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	EUR 512.200	Buzzi Unicem SpA	45,00	
Premix SpA	Melilli (SR)	EUR 2.580.000	Buzzi Unicem SpA	40,00	
Ciments de Balears, SA	Palma de Mallorca ES	EUR 306.510	Buzzi Unicem SpA	35,00	
Laterlite SpA	Solignano (PR)	EUR 25.000.000	Buzzi Unicem SpA	30,00	
Sofinvest Srl (in liquidazione)	Milano	EUR 26.000	Unical SpA	100,00	
Betongenova Srl (in liquidazione)	Genova	EUR 10.400	Unical SpA	54,88	
Siefic Calcestruzzi Srl	Isernia	EUR 5.080.000	Unical SpA	50,00	
Albenga Calcestruzzi Srl	Albenga (SV)	EUR 100.700	Unical SpA	50,00	
S.A.F.I. Srl	Mezzana Bigli (PV)	EUR 332.010	Unical SpA	33,33	
Betonfer Srl	Torino	EUR 46.800	Unical SpA	33,33	
Nova Beton Srl	S. Maurizio Canavese (TO)	EUR 46.800	Unical SpA	30,00	
Edilcave Srl	Villarfocchiardo (TO)	EUR 72.800	Unical SpA	30,00	
Calcestruzzi Bell'Italia Srl	Montanaso Lombardo (LO)	EUR 40.000	Unical SpA	25,00	
Calcestruzzi Faure Srl	Salbertrand (TO)	EUR 53.560	Unical SpA	24,00	
Beton Biella Srl	Biella	EUR 52.000	Unical SpA	20,00	
DSB Baustoffsysteme GmbH	Vils AT	EUR 146.000	Dyckerhoff AG	50,00	
Westerwald-Beton GmbH	Westerburg DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	50,00	
NCH Nederlandse Cement Handelmaatschappij B.V.	Nieuwegein NL	EUR 1.361.341	Dyckerhoff AG	38,40	
NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij B.V.	Nieuwegein NL	EUR 75.100.626	Dyckerhoff AG	37,98	
Projektgesellschaft Warstein-Kallenhardt-Kalkstein mbH	Warstein DE	EUR 25.200	Dyckerhoff AG	33,33	
Niemeier Beton GmbH & Co. KG	Diepholz DE	EUR 766.938	Dyckerhoff AG	33,33	
Niemeier Beton GmbH	Diepholz DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	33,20	
Sievert AG & Co.	Osnabrück DE	EUR 27.021.775	Dyckerhoff AG	32,45	
Sievert Holding AG	Osnabrück DE	EUR 255.646	Dyckerhoff AG	32,46	
Hausgesellschaft des Vereines Deutscher Zementwerke mbH	Düsseldorf DE	EUR 51.129	Dyckerhoff AG	31,90	
Franz Köster GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 357.904	Dyckerhoff AG	24,90	
Köster Verwaltungs GmbH	Warstein DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,90	
Ostfriesische Transport-Beton GmbH	Emden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,80	
Sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 5.368.565	Dyckerhoff AG	23,25	
Vereinigte Transportwerke Nordtrans GmbH & Co. KG	Delmenhorst DE	EUR 225.224	Dyckerhoff AG Nordenhamer Transportbeton GmbH & Co. KG	20,60 7,38	
S. Paolo S.c.r.l.	Sesto Fiorentino (FI)	EUR 50.000	Betonval S.p.A.	50,00	
E.L.M.A. S.r.l.	Sinalunga (SI)	EUR 15.000	Betonval S.p.A.	50,00	
Cave Alto Santerno S.r.l.	Sesto Fiorentino (FI)	EUR 250.000	Betonval S.p.A.	49,00	
Consorzio CO.ES. S.r.l.	Vezzano Ligure (SP)	EUR 46.800	Betonval S.p.A.	44,05	
Warsteiner Kalksteinmehl GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 51.129	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Bildungs-Zentrum-Deuna Gemeinnützige GmbH	Deuna DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Normensand GmbH	Beckum DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	38,02	

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (segue)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Süddeutscher Zementverband Heidelberg GmbH i.L.	Heidelberg DE	EUR 62.503	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	21,44	
Tricosal Beton-Chemie GmbH & Co. KG i.L.	Lügde DE	EUR 2.600.000	Dyckerhoff Engineering GmbH	50,00	
Tricosal Beton-Chemie Verwaltungs-GmbH i.L.	Lügde DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Engineering GmbH	50,00	
Kieswerk E. Kiebert GmbH	Tebur-Geinsheim DE	EUR 125.000	Dyckerhoff Transportbeton Südhessen GmbH & C.	26,00	
Transportbeton Kall GmbH	Kall DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Transportbeton Trier Mosel GmbH & C.	50,00	
Transportbeton Kall GmbH & Co. KG	Kall DE	EUR 133.000	Dyckerhoff Transportbeton Trier Mosel GmbH & C.	46,20	
Warsteiner Kalksteinmehl Verwaltungsgesellschaft mbH	Warstein DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & C.	50,00	
TBM Transportbeton Mittelbaden GmbH & Co. KG	Offenburg De	EUR 205.000	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & C.	50,00	
Transportbeton Mittelbaden GmbH	Offenburg DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & C.	50,00	
CHEMEGRA chemische und mechanische Granulatverarbeitung GmbH & Co. KG	Dillingen DE	EUR 307.000	Dyckerhoff Fertigbeton Saar BmbH & Co. KG	20,00	
Geschäftsführungsgesellschaft CHEMEGRA chemische und mechanische Granulatverarbeitung mbH	Dillingen DE	EUR 25.750	Dyckerhoff Fertigbeton Saar GmbH & Co. KG	20,00	
Lieferbeton Vordertaunus KG i.L.	Frankfurt am Main DE	EUR 204.517	Main-Beton GmbH & Co. KG	45,00	
Lieferbeton Vordertaunus GmbH i.L.	Frankfurt am Main DE	EUR 25.565	Main-Beton GmbH & Co. KG	45,00	
Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG	Iserlohn DE	EUR 664.679	Beton Union GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Ruhr-Lenne Verwaltungs- GmbH	Iserlohn DE	EUR 26.000	Beton Union GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton- und Mörtelwerk Bochum GmbH & Co. KG	Bochum DE	EUR 562.421	Beton Union GmbH & Co. KG	50,00	
Sibobeton Enger GmbH & Co. KG	Enger DE	EUR 306.775	Beton Union GmbH & Co. KG	50,00	
Sibobeton Enger GmbH	Enger DE	EUR 30.678	Beton Union GmbH & Co. KG	50,00	
TRAMIRA - Transportbetonwerk Milden-Ravensberg GmbH & Co. KG	Minden DE	EUR 1.040.479	Beton Union GmbH & Co. KG	48,65	
TRAMIRA - Transportbetonwerk Milden-Ravensberg GmbH	Minden DE	EUR 29.808	Beton Union GmbH & Co. KG	47,51	
Transportbeton und Betonstein- Werk Herten GmbH & Co. KG	Herten DE	EUR 561.654	Beton Union GmbH & Co. KG	40,00	
Transportbeton und Betonstein- Werk Herten GmbH	Herten DE	EUR 30.678	Beton Union GmbH & Co. KG	40,00	
Transbeton GmbH & Co. KG	Löhne DE	EUR 643.205	Beton Union GmbH & Co. KG	27,58	
Transportbeton Wissen Verwaltungsgesellschaft mbH	Wissen DE	EUR 25.565	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	50,00	
S.A. Carrières de Leffe	Bruxelles BE	EUR 900.000	Ciments Luxembourgeois S.A.	50,00	
ZAPA UNISTAV, s.r.o.	Brno CZ	CZK 200.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
EKO ZAPA beton, a.s.	Praha CZ	CZK 1.008.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
Piskovny Hradek a.s.	Hradek nad Nisou CZ	CZK 12.000.000	ZAPA beton a.s.	45,60	
OOO Gesundheits- und Sportfördernde Einrichtung "Sosnovii Bor"	Sverdlovsk RUS	RUB 10.000	OAo Sucholoshskzement	49,00	
quick-mix Holding GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 3.000.000	Tubag GmbH	34,00	
quick-mix Holding Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR 25.000	Tubag GmbH	34,00	
MKB Mörteldienst Köln-Bonn GmbH & Co.KG	Köln DE	EUR 183.000	Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	51,63	
MKB Mörteldienst Köln-Bonn Verwaltungsgesellschaft mbH	Köln DE	EUR 25.000	Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	38,00	
Beton Union Hunsrück GmbH & Co. KG	Kastellaun DE	EUR 255.646	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Hunsrück Verwaltungsgesellschaft mbH	Kastellaun DE	EUR 25.565	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	50,00	
Transass S.A.	Schiffange LU	EUR 50.000	Matériaux S.A.	41,00	
S.A. des Bétons Frais	Schiffange LU	EUR 1.250.000	Matériaux S.A.	41,00	
Arlon Béton S.A.	Arlon BE	EUR 492.000	Matériaux S.A.	40,00	
Transco S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 1.000.000	Matériaux S.A.	35,00	
Cobéton S.A.	Sanem LU	EUR 1.000.000	Matériaux S.A.	33,34	
Bétons Feidt S.A.	Luxembourg LU	EUR 2.500.000	Matériaux S.A.	30,00	
André Frères et Broos S.A.	Saint Mard BE	EUR 665.147	Matériaux S.A.	30,00	
Tubag-Mixolith S.A.	Contern LU	EUR 500.000	Matériaux S.A.	25,00	
Kosmos Cement Company	Louisville USA	USD n/a	Lone Star Industries, Inc.	25,00	
Cemstra Grabkammersysteme GmbH & Co. KG	Ennigerloh DE	EUR 208.000	Rhebau Rheinische Beton- und Bauindustrie Gmb	25,00	
Betonbau CS s.r.o.	Praha CZ	CZK 100.000	Betonbau Holding GmbH	47,75	
Metalit S.à r.l.	Mirambeau FR	EUR 304.898	Betonbau Holding GmbH	45,75	
BBG-Betonbau Beteiligungs GmbH	Waghäusel DE	EUR 1.533.876	Betonbau Holding GmbH	34,31	
Entreprise Val Béton Moulé de l'Est S.à r.l.	Gandrage FR	EUR 52.000	Klein Agglomérés S.A.S.	25,00	
Betonbau Verwaltungs GmbH	Waghäusel DE	EUR 25.000	Betonbau GmbH & Co. KG	49,00	

Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Orionidas, S.A.	Valencia ES	EUR 1.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	68,00	
Serenergy S.r.l.	Milano	EUR 25.500	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Cementi e Calci di Santa Marinella S.r.l.	Bergamo	EUR 10.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
Hafenbetonwerk Trier GmbH i.L.	Trier DE	EUR 3.579.043	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Südhessen Verwaltungs GmbH	Griesheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Mainz Verwaltungsgesellschaft mbH	Flörsheim DE	EUR 26.100	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Taunus Verwaltungsgesellschaft mbH	Brechen DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Taunus Verwaltungsgesellschaft mbH	Trier DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Fertigbeton Saar Verwaltungsgesellschaft mbH	Saarbrücken DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Elbe-Spree Verwaltungs mbH	Berlin DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Rhein-Main Verwaltungs mbH	Flörsheim DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Chemnitz GmbH & Co. KG	Chemnitz DE	EUR 420.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Chemnitz Verwaltungsgesellschaft mbH	Chemnitz DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Verwaltungs GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.100	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Weiss Marketing und Vertrieb Verwaltungs GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
Main-Beton Verwaltungsgesellschaft mbH	Frankfurt Main DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
Hansa Vermögensverwaltung Die Sechste GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
KYV Zement Holding Verwaltungs GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	100,00	
Beton Union GmbH	Köln DE	Eur 46.016	Dyckerhoff AG	98,89	
Dyckerhoff Transportbeton Thürigen GmbH & Co. KG	Nordhausen DE	EUR 100.000	Dyckerhoff AG	90,00	
Kinzigbeton GmbH	Wächtersbach DE	EUR 29.502	Dyckerhoff AG	75,56	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden Verwaltungsgesellschaft mbH	Wernshausen DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	51,17	
Hanxa Vermögensverwaltung Die Dritte GmbH	Mülsen St. Jakob DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	100,00	
Testconsult Verwaltungs GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Engineering GmbH	100,00	
Nordenhamer Transportbeton GmbH	Elsfleth DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton Beteiligungsverwaltung GmbH & C	56,60	
Beton Union Radevormwald Verwaltungsgesellschaft mbH	Radevormwald DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Mönchengladbach Verwaltungsgesellschaft mbH	Mönchengladbach DE	EUR 25.600	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Köln-Bonn Verwaltungs GmbH	Köln DE	EUR 25.600	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ruhr Verwaltungs GmbH	Essen DE	EUR 30.000	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
MTB Beton Union GmbH & Co. KG	Dortmund DE	EUR 511.292	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
MTB Beton Union GmbH	Hagen DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Hansa Vermögensverwaltung Die Siebte GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Hansa Vermögensverwaltung Die Achte GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Hansa Vermögensverwaltung Die Neunte GmbH	Wiesbaden DE	EUR 51.129	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Eifel GmbH	Köln DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH	Remagen DE	EUR 26.000	Beton Union GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 25.565	Beton Union GmbH & Co. KG	62,50	
Maintal Mörtel KG	Frankfurt am Main DE	EUR 153.450	Main-Beton GmbH & Co. KG	66,67	
Maintal-Mörtel Verwaltungsgesellschaft mbH	Frankfurt am Main DE	EUR 25.565	Main-Beton GmbH & Co. KG	66,60	
GfBB Gesellschaft für Beton und Baustoffüberwachung mbH i.L.	Frankfurt am Main DE	EUR 34.768	Main-Beton GmbH & Co. KG	20,00	
			Dyckerhoff Transportbeton Südhessen GmbH & C.	20,00	
			Dyckerhoff Transportbeton Main GmbH & Co. KG	20,00	
			Dyckerhoff Transportbeton Thein-Main GmbH & C.	20,00	
			TBG Kinzigbeton GmbH & Co. KG	20,00	

Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate (segue)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Dyckerhoff Transportbeton Sachsen-Thüringen Verwaltungs GmbH	Mülsen DE	EUR 25.700	Dyckerhoff Transportbeton Sachsen-Thüringen GR	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Frankfurt Verwaltungsgesellschaft mbH	Frankfurt am Main DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Transportbeton Frankfurt GmbH & Co.	100,00	
Zementwerk Saar GmbH i.L.	Völklingen DE	EUR 511.292	Ciments Luxembourgeois S.A.	100,00	
D.P. Komunservice i.L.	Olshanske UA	UAH 872.606	VAT Yugcement	100,00	
D.P. Cemtorhservice I.L.	Olshanske UA	UAH 97.816	VAT Yugcement	100,00	
D.P. Remontservice I.L.	Olshanske UA	UAH n/a	VAT Yugcement	100,00	
Rhebau Rheinische Beton-und Bauindustrie Beteiligungsgesellschaft mbH	Dormagen DE	EUR 26.076	Dyckerhoff Betonprodukte GmbH	90,00	
Beton Union Technik Verwaltungs-und Beteiligungsgesellschaft mbH	Köln DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton Service GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Herne GmbH	Herne DE	EUR 25.565	Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	100,00	
PD Betonpumpendienst Verwaltungsgesellschaft mbH	Köln DE	EUR 25.565	Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	100,00	
Bonne Bauspezial Verwaltungsgesellschaft mbH	Köln DE	EUR 25.565	Beton Union Köln-Bonn GmbH & Co. KG	100,00	

Elenco delle partecipazioni in imprese non quotate comprese tra il 10% ed il 20% (Articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971/99 e succ. modificaz.)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Ipse Srl	Settimo Torinese (TO)	EUR 52.000	Buzzi Unicem SpA	11,00	
Romana Calcestruzzi SpA	Roma	EUR 2.597.312	Unical SpA	16,66	
Fratelli Bianchi fu Michele & C. SpA	Roma	EUR 486.606	Unical SpA	16,66	
Cava degli Olmi Srl	Carignano (TO)	EUR 1.000.000	Unical SpA	12,00	
Forschungs-und Entwicklungs-und Marketinggesellschaft der Leichtbetonindustrie mbH	Neuwied De	EUR 30.000	Dyckerhoff AG	19,40	
Ostfriesische Transport-Beton GmbH & Co. KG	Emden DE	EUR 1.300.000	Dyckerhoff AG	19,13	
bb- Transortbeton Verwaltungsgesellschaft mbH i.L.	Hanau DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	17,00	
Sibobeton Kurhessen/Leintal GmbH & Co. KG für Betonherstellung	Baunatal	EUR 4.601.627	Dyckerhoff AG	14,66	
Beton Marketing West GmbH	Beckum DE	EUR 90.000	Dyckerhoff AG	11,11	
Kompetenzzentrum Leichtbeton GmbH	Neuwied DE	EUR 38.700	Dyckerhoff AG	11,11	
Betonwerke Fidgor GmbH & Co. KG	Willhelmshaven DE	EUR 310.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Betonwerke Fidgor GmbH	Willhelmshaven DE	EUR 26.000	Dyckerhoff AG	10,00	
SAFA Saarfiterasche-Vertriebs-GmbH & Co. KG	Baden-Baden DE	EUR 1.086.495	Dyckerhoff AG	10,00	
Saarfiterasche-Vertriebs-GmbH	Baden-Baden DE	EUR 55.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Beton Marketing Ost GmbH	Berlin DE	EUR 72.000	Deuna Zement GmbH	16,67	
SILEX Grundstücksvermietungsgesellschaft mbH Objekt Eduard Dyckerhoff OHG	Düsseldorf DE	EUR 10.226	Dyckerhoff Ausbauprodukte GmbH	94,00	15,00
Zementvertrieb Berlin Verwaltungs GmbH	Ennigerloh DE	EUR 30.678	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	11,67	
Kalkwerk Lengerich GmbH	Lengerich DE	EUR 400.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	10,00	
Kruffer Bimsabbau GmbH	Kruff DE	EUR 782.277	Tubag GmbH	18,94	

Prospetti Contabili Riclassificati

(milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.12.2004	31.12.2003 <i>pro-forma</i>
Clienti	458,3	434,5
Scorte	264,7	254,1
Fornitori	(263,4)	(237,5)
Capitale circolante	459,6	451,0
Immobilizzi immateriali	500,0	541,9
Immobilizzi materiali	2.791,5	3.040,2
Immobilizzi finanziari	207,7	226,3
Immobilizzazioni	3.499,2	3.808,4
TFR	(40,3)	(39,9)
Fondi rischi ed oneri	(986,8)	(1.158,5)
Altre Attività/Passività	(17,0)	26,9
Capitale investito	2.914,7	3.087,9
Posizione finanziaria netta	(842,3)	(1.191,5)
Patrimonio netto totale	2.072,4	1.896,4
Patrimonio netto di competenza del gruppo	1.706,4	1.356,5

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Anno 2004	Anno 2003 <i>pro-forma</i>
Ricavi netti	2.771,6	2.781,9
Consumi e servizi	(1.665,4)	(1.663,6)
Costo del lavoro	(395,6)	(438,1)
Margine operativo lordo	710,6	680,1
<i>% ricavi netti</i>	25,6%	24,4%
Ammortamenti	(257,6)	(273,5)
Utile operativo	453,0	406,6
<i>% ricavi netti</i>	16,3%	14,6%
Proventi (Oneri finanziari)	(126,5)	(98,5)
Rettifiche di valore	(5,6)	(5,5)
(Oneri) Proventi straordinari	89,6	188,7
Risultato ante imposte	410,5	491,2
Imposte sul reddito	(132,9)	(130,1)
Utile netto	277,6	361,1
<i>% ricavi netti</i>	10,0%	13,0%
Quote terzi	(38,9)	(201,9)
Utile netto di gruppo	238,7	159,3

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM SpA
Casale Monferrato (AL)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società BUZZI UNICEM SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società BUZZI UNICEM SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2004.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BUZZI UNICEM SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Segnaliamo, a solo titolo di richiamo di informativa, che la capogruppo, a seguito delle modifiche introdotte con la riforma del diritto societario e di quanto previsto dal comma 8 bis art. 2426 del Codice Civile, ha contabilizzato tra le componenti straordinarie di conto economico il saldo delle differenze cambio attive, derivanti dalla conversione al cambio del 31 dicembre 2003 dei debiti in valuta a lungo termine così come esposto nel bilancio del precedente esercizio tra i fondi rischi ed oneri alla voce *Fondo utili differiti su cambi* per un ammontare di 123,7 milioni di euro. Le imposte correlate sono state contabilizzate tra gli oneri straordinari per un ammontare di 40,8 milioni di euro. Tale cambiamento di principio contabile ha generato effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio pari alla differenza dei precitati valori.

Milano, 12 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)